**P.T.O.F.**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Anno scolastico 2019/2022

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SETTIMO VITTONE

(aggiornato al 28 maggio 2021)



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Scuole dell'infanzia:** | **Scuole primarie:** | **Scuola secondaria di I grado** |
| Baio Dora  Borgofranco d’Ivrea  Carema  Quincinetto  Settimo Vittone  Tavagnasco | Andrate  Borgofranco d’Ivrea  Carema  Quincinetto  Tavagnasco  Settimo Vittone | Borgofranco d’Ivrea  Settimo Vittone |

**INDICE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Premessa: Atto di indirizzo** | p. 4 |
| **Cap. 1 - Presentazione dell’Istituto**  1. Le nostre scuole  2. L’organigramma dell’Istituto  2.1 La Dirigenza  2.2 Le Funzioni Strumentali  2.3 I Responsabili di sede | **p. 8**  p. 8  p. 9  p. 9  p. 10  p. 12 |
| **Cap. 2 – L’autovalutazione**   1. Priorità, traguardi ed obiettivi 2. I risultati delle prove INVALSI | **p.15**  p.15  p.18 |
| **Cap. 3 – Rapporti con le altre scuole del territorio e con gli Enti Locali**   1. Piano dei servizi integrati | **p.19**  p.20 |
| **Cap. 4 – L’offerta formativa**  1. Linee guida  1.1 Star bene a scuola  1.2 Uguaglianza e diversità  1.3 Per una nuova cittadinanza  1.4 Verso un nuovo umanesimo  2. L’offerta didattica  2.1 Scuole dell’infanzia  2.2 Scuole primarie  2.3 Scuole secondarie di primo grado  3. L’uso delle tecnologie nella didattica | **p. 21**  p. 21  p. 21  p.21  p.22  p.22  p.23  p.23  p. 34  p. 41  p. 44 |
| **Cap. 5 – La centralità dello studente e il curricolo**   1. Integrazione degli alunni stranieri 2. Azioni a sostegno delle fasce deboli 3. Scuola in ospedale e/o istruzione domiciliare 4. Linee generali del curricolo verticale   4.1 Il curricolo  4.2 Gli obiettivi  4.3 Le competenze chiave europee   1. Linee guida: dal curricolo alla programmazione 2. La valutazione 3. Obiettivi differenziati | **p. 45**  p. 45  p. 46  p. 46  p.47  p.48  p.48  p.49  p.50  p.51  p.60 |
| **Cap.6 – L’organico dell’autonomia**   1. Posti comuni 2. Posti di sostegno 3. Personale ATA | **p.61**  p.61  p.61  p.61 |
| **Cap. 7 – Il piano di formazione del personale** | **p.62** |
| **Informazioni utili** | **p. 64** |
| **ALLEGATI** | **p.65** |

**ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO per la predisposizione del piano triennale dell’offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d’ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d’indirizzo

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

L’Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani dell’offerta formativa precedenti e degli obiettivi e azioni condivise esplicitate nell’anno corrente all’interno degli Organi collegiali , nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine della scuola;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e degli esiti curricolari degli alunni durante l’anno scolastico;

I processi di insegnamento -apprendimento verranno strutturati in modo da allinearsi alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell’esercizio del diritto-dovere all’istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

* Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studi(curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d’istituto);
* Superare la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l’azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali e civiche);
* Superare una visione individualistica dell’insegnamento a favore di un accrescimento del livello di cooperazione e di progettazione.
* Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
* Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
* Ridurre al minimo le percentuali di dispersione e di abbandono;
* Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell’offerta formativa e del curricolo;
* Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
* Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
* Valorizzare le competenze linguistiche, matematiche e digitali educandoli all’uso critico e consapevole dei media e dei social network;
* Promuovere la condivisione delle regole di convivenza civile e di solidarietà , educandoli al rispetto dei ruoli e valorizzando anche l’educazione interculturale , il rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale ;
* Potenziare le metodologie cooperative, laboratoriali e di peer education;
* Generalizzare l’uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
* Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
* Sostenere la formazione ed l’autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione metodologico-didattica;
* Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
* Semplificare l’organizzazione e renderla più efficiente e compatibile con la disponibilità delle risorse.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a quanto sopra esplicitato , motivando e definendo l’area disciplinare coinvolta.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento.

***→***Il Piano deve pertanto includere:

* l'offerta formativa,
* il curricolo verticale caratterizzante;
* le attività progettuali;
* quanto previsto dalla Legge n.107/2015 dai commi comma 5 a 7;
* le scelte di flessibilità organizzativa e didattica ; nonché:

1. attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
2. individuazione delle risorse occorrenti;
3. attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni,(con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) (Legge n. 107/15 comma 10),
4. percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
5. azioni per alunni con Bes ;
6. azioni per difficoltà e problematiche relative all’integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, e all'inclusione;
7. azioni specifiche per alunni adottati;
8. azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

→ Le attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, e ausiliario, saranno definite in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa, con il piano di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

→Il Piano deve includere ed esplicitare, integrato con i bisogni formativi esplicitati dai gruppi disciplinari dei docenti:

gli indirizzi del DS e le priorità del RAV

l’organico dell’autonomia, ovvero il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa; per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area didattica coinvolta; facendo riferimento alla Nota Miur 30549 del 21/09/2015

nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe e di tutte le figure organizzative finalizzate all'attuazione della missione della scuola ;

sarà valorizzato il ruolo dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché la dimensione trasversale delle discipline e delle educazioni.

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito in funzione delle esigenze organizzative finalizzate all'attuazione del POF triennale;

il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali; il piano di miglioramento (riferito al RAV); la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

Il Piano triennale potrà essere integrato in collaborazione tra lo staff della dirigenza e le Funzioni Strumentali entro il mese di ottobre come previsto dalla nota Miur n.2157 del 05/10/2015).

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Natale NECCHI***

1. **CAPITOLO 1**
2. **PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

L’I.C. di Settimo Vittone, nato il 1 settembre 2000, fino all’anno scolastico 2011-2012 si articolava su nove sedi scolastiche, site in cinque territori comunali, inclusi nell’Ente Locale Comunità Montana Valchiusella Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana, comprensorio montano, costituito dall'unione delle precedenti comunità montane Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea Canavesana a seguito degli accorpamenti decretati dal Consiglio regionale del Piemonte nel corso del 2008 e del 2009.

A partire dall’anno scolastico 2012-2013, in seguito al dimensionamento delle istituzioni scolastiche, sono state annesse all’Istituto la Scuola dell’Infanzia (sedi di Borgofranco, Baio Dora e San Germano), la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado di Borgofranco d’Ivrea.

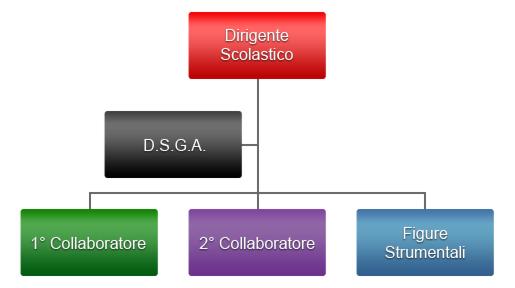
Nel 2015, decaduto l’Ente Locale Comunità Montana Valchiusella Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana, i Comuni si sono accorpati in due enti diversi: Unione Dora Baltea (Quassolo, Quincinetto e Tavagnasco) e Unione Montana Mombarone (Andrate, Carema, Nomaglio, Settimo Vittone).

**1. LE NOSTRE SCUOLE**

Fanno, dunque, parte dell’Istituto Comprensivo:

* sette sezioni di scuola dell’infanzia, ubicate in Baio Dora, Borgofranco d’Ivrea, Carema, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco;
* sei plessi di scuola primaria, siti nei centri principali dei comuni di Andrate, Borgofranco d’Ivrea, Carema, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco;
* due plessi di scuola secondaria di I grado, di cui uno nel comune di Borgofranco d’Ivrea e l’altro nel comune di Settimo Vittone, il cui edificio ospita gli uffici direttivi ed amministrativi.

**2. L’ORGANIGRAMMA DELL’ISTITUTO**



**2.1 LA DIRIGENZA**

**Dirigente Scolastico**: dott. Natale Necchi

**D.S.G.A.**: dott.ssa Noemi Ghibaudo

**Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico**: prof. Umberto Galata Rizzardini

Mansioni:

* Funzione Vicario con delega di firma
* Presidenza dei Collegi Docenti in assenza del D.S.;
* Sostituzione del D.S. in momenti d’impedimento o sovrapposizione d’impegni in tutti i ruoli istituzionali;
* Gestione del registro delle circolari;
* Partecipazione a riunioni istituzionali, a convegni, in sostituzione del D.S. e in rappresentanza dell’Istituto;
* Collaborazione con il D.S. per l’analisi dei problemi dei tre ordini di scuola;
* Gestione degli aspetti organizzativi relativi ai tre ordini di scuola, in collaborazione con il D.S.;
* Collaborazione con il D.S. per il coordinamento delle Figure Strumentali;
* Collaborazione con le Figure Strumentali;
* Rapporti con Enti ed Istituzioni su delega del D.S.;
* Partecipazione allo Staff di Direzione e co-partecipazione alla gestione dell’Istituto.

**Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico:** prof.ssa Irene Garda

Mansioni:

* Gestione degli aspetti organizzativi giornalieri e delle problematiche della scuola dell’Infanzia e della scuola Primaria
* Gestione delle linee d’intervento o educative deliberate nel collegio plenario o dei Collegi d’ordine;
* Redazione verbale del Collegio Docenti Plenario;
* Coordinamento delle proposte dei responsabili di sede;
* Sostituzione del D.S. o del primo collaboratore in incontri istituzionali, soprattutto relativi alla Scuola dell’Infanzia e alla scuola Primaria;
* Coordinamento delle attività della Scuola dell’Infanzia e della scuola Primaria sotto il profilo dell’organizzazione e delle scadenze amministrative;
* Coordinamento globale della progettualità;
* Gestione delle circolari specifiche della scuola dell’Infanzia e della scuola Primaria;
* Sostituzione del D.S., con delega di firma, in assenza del vicario;
* Partecipazione allo Staff di Direzione.

**2. 2 LE FUNZIONI STRUMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
| PTOF TRIENNALE - AUTOVALUTAZIONE - PIANO DI MIGLIORAMENTO | Margherita Ceccon – Barbara Cipriano - Loredana Marchesini - Barbara Nettuno - Patrizia Racchio |
| AREA BENESSERE: CENTRALITA’ DELLA PERSONA, LEGALITA’, INTEGRAZIONE SOCIALE E LINGUISTICA | Stefania Adessa - Livia Bertalotti . Carla Carpentieri |
| HC - INCLUSIVITÀ | Melania Loi - Daniela Laurent Nicoletta |
| INFORMATIZZAZIONE | Umberto Galata Rizzardini – Silvia Dalbard |
| ANIMATORE DIGITALE | Silvia Dalbard |

**PTOF TRIENNALE - AUTOVALUTAZIONE - PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Mansioni:

* Aggiornamento/Integrazione PTOF e stesura ufficiale;
* Monitoraggio autovalutazione;
* Stesura Piano di Miglioramento;
* Stesura e aggiornamento RAV;
* Partecipazione alle riunioni di Staff.

**AREA BENESSERE: CENTRALITA’ DELLA PERSONA, LEGALITA’, INTEGRAZIONE SOCIALE E LINGUISTICA**

Mansioni:

* Attivazione e coordinamento di attività legate alla legalità e alla tolleranza;
* Monitoraggio delle relazioni collaborative fra tutti gli attori della scuola per favorire la loro partecipazione attiva per il raggiungimento del benessere a scuola;
* Azioni di supporto in ambito psico-relazionale;
* Partecipazione alle riunioni di Staff.

**HC - INCLUSIVITÀ**

Mansioni:

* Coordinamento azioni volte a favorire l’integrazione alunni HC e BES;
* Coordinamento progetti legati ad agio e benessere;
* Coordinamento docenti di sostegno e operatori esterni;
* Gestione documentazione specialistica;
* Raccolta degli elementi per la formulazione del Piano dell’Inclusione;
* Stesura del Piano dell’Inclusione;
* Partecipazione alle riunioni di Staff.

**INFORMATIZZAZIONE**

Mansioni:

* Monitoraggio attrezzature informatiche d’Istituto;
* Predisposizione bandi legati all’informatizzazione dell’Istituto;
* Supporto didattico informatico;
* Supporto al sito web d’Istituto;
* Privacy – DPO – GDPR (aspetto documentale da pubblicare sul sito web)
* Partecipazioni alle riunioni di Staff.

**ANIMATORE DIGITALE**

Mansioni:

* Organizzazione attività di formazione ai docenti per l’attuazione piano nazionale scuola digitale in coordinazione al referente della formazione

**2.3 I RESPONSABILI DI SEDE**

**Scuola secondaria di primo grado**

|  |  |
| --- | --- |
| Borgofranco d'Ivrea | Carla Carpentieri |
| Settimo Vittone | Stefania Adessa |

Mansioni:

* Rapporti con il DS o i suoi collaboratori relativamente ai problemi della sede;
* Responsabilità relativa alla gestione dei registri di classe;
* Collaborazione con le Figure Strumentali;
* Coordinamento e gestione delle scadenze amministrative;
* Conduzione dei Consiglio di classe con i genitori;
* Coordinamento delle eventuali sostituzioni di massimo due giorni, sempre in accordo con il D.S. o con i suoi collaboratori;
* Controllo ed organizzazione della sede, anche in relazione alle prove di evacuazione;
* Referente della sicurezza per la sede in collaborazione con la relativa A.S.P.P.;
* Referente, in collaborazione con il D.S.G.A., in materia d’inventario;
* Coordinamento delle proposte dei colleghi;
* Partecipazione allo Staff di Direzione.

**Scuola primaria**

|  |  |
| --- | --- |
| Andrate | Miranda Fanny |
| Borgofranco d'Ivrea | Riccardo Perrenchio |
| Carema | Daniela Benone |
| Quincinetto | Patrizia Racchio |
| Settimo Vittone | Margherita Muggianu |
| Tavagnasco | Barbara Cipriano |

Mansioni:

* Rapporti con il D.S. o i suoi collaboratori relativamente ai problemi della sede;
* Responsabilità relativa alla gestione dei registri di classe e dei fogli firme allegati;
* Collaborazione con le Figure Strumentali;
* Coordinamento e gestione delle scadenze amministrative;
* Conduzione dei Consiglio di Interclasse con i genitori;
* Organizzazione delle gite scolastiche;
* Coordinamento delle eventuali sostituzioni di massimo due giorni, sempre in accordo con il D.S. o con i suoi collaboratori;
* Controllo ed organizzazione della sede, anche in relazione alle prove di evacuazione;
* Referente della sicurezza per la sede in collaborazione con la relativa A.S.P.P.;
* Referente, in collaborazione con il D.S.G.A., in materia d’inventario;
* Coordinamento delle proposte dei colleghi;
* Partecipazione allo Staff di Direzione.

**Scuola dell’infanzia**

|  |  |
| --- | --- |
| Baio Dora | Maria Smorto |
| Borgofranco d'Ivrea | Alessandra Cristarello |
| Carema | Anna Bosonetto |
| Quincinetto | Loredana Marchesini |
| San Germano Fino al termine a.s 2020-21 | Irene Facchi |
| Settimo Vittone | Elisabetta Facelli |
| Tavagnasco | Melania Loi |

Mansioni:

* Rapporti con il D.S. o i suoi collaboratori relativamente ai problemi della sede;
* Responsabilità relativa alla gestione dei registri di classe e dei fogli firme allegati;
* Collaborazione con le Figure Strumentali;
* Coordinamento e gestione delle scadenze amministrative;
* Conduzione dei Consiglio di sezione con i genitori;
* Organizzazione delle gite scolastiche;
* Controllo ed organizzazione della sede, anche in relazione alle prove di evacuazione;
* Referente della sicurezza per la sede in collaborazione con la relativa A.S.P.P.;
* Referente, in collaborazione con il D.S.G.A., in materia d’inventario;
* Coordinamento delle proposte dei colleghi;
* Partecipazione allo Staff di Direzione.

**CAPITOLO 2**

**L’AUTOVALUTAZIONE**

**Vedi allegati 1 (Rapporto di Autovalutazione) e 2 (Piano di Miglioramento)**

**2. I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

L’analisi, compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica), ha messo in luce i seguenti punti di forza:

* La scuola raggiunge risultati superiori alla media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica e lingua straniera.
* Non si evidenziano disparità tra le varie sedi.
* La scuola assicura uniformità tra le varie sedi nella somministrazione delle prove.

L’unico punto di debolezza emerso nel corso della suddetta analisi è quello relativo all’aumento della disparità di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati nel corso del ciclo scolastico.  
I risultati delle prove Invalsi confermano le priorità individuate nel Rav.

**CAPITOLO 3**

**RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE DEL TERRITORIO E CON GLI ENTI LOCALI**

L’Istituto continua il suo impegno rivolto a:

* favorire un sereno ambiente scolastico;
* sostenere i bisogni degli alunni in situazione di disagio scolastico.

Nella specificità dell’Istituto, considerata la presenza di alunni stranieri, la scuola attua le seguenti strategie:

* attività iniziali per migliorare le fasi di accoglienza;
* interventi individualizzati finalizzati all’insegnamento dell’italiano come Lingua2 e al consolidamento delle strutture linguistiche;
* attività di potenziamento relative alle diverse discipline nella scuola primaria;
* attività di studio guidato;
* uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del territorio vicino e lontano sotto i vari aspetti (geografico, storico, antropologico, artistico...).

Relativamente al recupero e al sostegno delle fasce deboli, l’Istituto collabora con diversi enti presenti sul territorio: il Consorzio IN.RE.TE., gli EE.LL. (Comuni e Unioni Montane), il Centro di Neuropsichiatria Infantile, l’ASL TO 4 d’Ivrea, l' ASL della Valle d’Aosta e diverse associazioni culturali; offre altri servizi quali l’assistenza specialistica ai bambini in situazione di handicap e le funzioni miste dei collaboratori scolastici con il supporto degli Enti Locali.

Tali iniziative hanno lo scopo di garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere e il successo degli allievi, la loro valorizzazione come persone e la loro realizzazione umana e culturale, e di creare un clima di lavoro sereno, in cui stimolare dialogo e discussione, favorendo un rapporto positivo tra studenti, scuola e famiglie.

**1. PIANO DEI SERVIZI INTEGRATI**

La distribuzione delle sedi scolastiche sul territorio, che sono numerose e distanti tra loro in relazione ad un’utenza esigua e non sempre residente in località prossime agli edifici scolastici, è alla base di un concetto necessariamente allargato di Istituzione Scolastica.

La situazione delle sette scuole dell’infanzia appare piuttosto disomogenea sia in termini di numerosità delle sezioni all’interno dello stesso plesso (solo la scuola di Gioncaretto a Borgofranco conta due sezioni, mentre tutte le altre sono composte da una sola sezione) sia in termini di numerosità di alunni per scuola.

Anche nella scuola primaria la realtà appare variegata, con la presenza di classi e pluriclassi di forma e dimensioni disomogenee.

Laddove si intenda garantire un servizio efficiente, nel pieno rispetto della garanzia del diritto allo studio, occorre impostare un Piano dell’Offerta Formativa che tenga presente le necessità di diversificare l’offerta stessa in base alle richieste del territorio e con i vincoli imposti dalla disponibilità delle risorse umane in termini di personale docente e di collaboratori scolastici, nel rispetto del curricolo verticale che rappresenta l’unitarietà dell’istituto.

L’offerta didattica dei vari plessi afferenti all’Istituto, perciò, è diversificata in termini di:

* orari di frequenza;
* programmazione curriculare;
* flessibilità didattico- organizzativa;
* offerta didattica integrativa;
* offerta di servizi complementari.

La tabella che segue offre una panoramica dei servizi presenti nelle varie scuole:

|  |  |
| --- | --- |
| PRE-SCUOLA | Borgofranco d’Ivrea, Carema, Quincinetto, Settimo Vittone, Tavagnasco. |
| POST-SCUOLA | Borgofranco d’Ivrea, Quincinetto, Settimo Vittone, Tavagnasco. |
| SCUOLABUS | Baio Dora, Borgofranco d’Ivrea, Quincinetto, San Germano,  Settimo Vittone, Tavagnasco. |
| REFEZIONE SCOLASTICA | Baio Dora, Borgofranco d’Ivrea, Carema, Quincinetto,  San Germano, Settimo Vittone, Tavagnasco.  La scuola primaria di Andrate fa riferimento alla mensa  della scuola dell’infanzia privata di Andrate. |

**CAPITOLO 4**

**L’OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA**

**1. LINEE GUIDA**

**Le nuove linee guida,** approvate dal Collegio Docenti nella seduta del 13/11/2013 e condivise dal Consiglio d'Istituto del 14/11/2013, **sono ispirate alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo** MIUR – decreto del 16/11/2012 n. 254 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 30 del 5/2/2013) a norma dell’art. 1 comma 4 del D.P.R. 20/3/2009 N. 89.

**1.1 STAR BENE A SCUOLA**

* Definire le finalità della scuola a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.
* Porre lo studente al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
* Rispettare la singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.
* Rendere la scuola un luogo accogliente, favorendo le condizioni dello “star bene”.
* Promuovere la formazione di legami significativi tra i componenti della classe.

**1.2 UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ**

* Riconoscere e garantire la libertà e l’uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell’identità di ciascuno.
* Stimolare una visione di apertura verso il mondo, di pratica dell’uguaglianza nel riconoscimento delle differenze.
* Valorizzare la diversità come risorsa per l’arricchimento e la crescita personale.
* Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

**1.3 PER UNA NUOVA CITTADINANZA**

* Insegnare le regole del vivere e del convivere nel rispetto della legalità.
* Ricordare il passato per vivere il presente e costruire il futuro.
* Promuovere valori che aiutino l'alunno a diventare “persona”, in grado di effettuare scelte autonome e consapevoli.
* Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.
* Costruire un'alleanza educativa con i genitori nel riconoscimento dei reciproci ruoli e attraverso un supporto vicendevole.
* Collaborare con gli Enti locali e con le associazioni che operano sul territorio e a livello nazionale.

**1.4 VERSO UN NUOVO UMANESIMO**

* Educare alla consapevolezza che ognuno di noi è parte di una rete di relazioni, che può influenzare e da cui è influenzato.
* Costruire una nuova alleanza tra i diversi saperi al fine di evitare la frammentazione delle discipline e integrare le conoscenze in nuovi quadri di insieme.

Appare evidente che, per conseguire tali obiettivi, l’Istituto deve operare in:

* verticale, attraverso un’azione sinergica dei tre ordini di scuola e di tutti gli agenti scolastici;
* orizzontale, attraverso un’attenta collaborazione con la famiglia in primo luogo e con gli altri attori extrascolastici, aventi funzioni educative.

**2. L’OFFERTA DIDATTICA**

Il piano della progettualità d’Istituto si attiene ai criteri definiti dalla commissione progetti e si ispira alle linee guida; si sviluppa in diverse aree tematiche: artistico-espressiva, motoria e sportiva, musicale, teatrale, ambientale, promozione alla lettura, educazione alla legalità e alla cittadinanza e alla lingua straniera. Per i soli alunni delle classi terze della scuola secondaria si predispone un progetto finalizzato all’orientamento scolastico.

Le scuole dell’infanzia dell’Istituto condividono i progetti “CIPI’ LAB06 e SPORTELLO ASCOLTO E SOSTEGNO” e “NATI PER LEGGERE”.

Per tutti gli ordini di scuola le attività progettuali, le attività in collaborazione con personale esterno e le uscite didattiche, tutte finalizzate al conseguimento degli obiettivi segnalati nelle programmazioni, necessitano dell'approvazione da parte degli Organi Collegiali.

* 1. **SCUOLE DELL’INFANZIA**

Le scuole dell’infanzia dell’Istituto aderiscono al progetto “CIPI’ LAB06 e SPORTELLO ASCOLTO E SOSTEGNO”

***GIONCARETTO* – BORGOFRANCO D’IVREA**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  L’ampio ingresso alla scuola permette l’accesso al locale mensa, all’aula destinata al pre e post gestito dal Comune ed ai locali di servizio. Oltre agli armadietti personali dei bambini, a breve verrà allestito il laboratorio d’arte “Closlieu,” (metodo Arno Stern), direttamente accessibile dall’ingresso. Di seguito, l’ingresso ad un ampio spazio in cui sono organizzati diversi angoli di gioco e laboratorio su cui si affacciano le aule e i due servizi igienici per i bimbi. Al suo interno sono allestiti, la libreria, lo spazio linguistico, il laboratorio di biologia e botanica, l’angolo del disegno, il laboratorio Montessoriano, di manipolazione, l’angolo delle costruzioni morbide, l’angolo scientifico, il laboratorio di astronomia e di logico matematica, tutti esterni alle classi, tutti dotati di materiali e strumenti specifici. L’aula destinata al laboratorio di motricità è costituita da un locale dotato di materiale finalizzato ad attività motorie, strutturato in angoli ispirati al metodo Aucouturier ; lo stesso è anche dotato di videoproiettore per la visione di film utilizzabile in alternativa allo spazio esterno in caso di maltempo. Ogni aula di sezione, infine, dispone di cinque angoli di gioco e una postazione informatica che sono parte integrante della programmazione educativo/didattica. La classe A e’ anche il laboratorio didattico pomeridiano organizzato per i bambini di 5 anni. Nei giorni dedicati al gioco in classe, gli stessi possono essere implementati con la parte adiacente degli angoli allestiti nell’ampio locale anche utilizzato per l’accoglienza, opportunamente delimitato da tende- parete. Il dormitorio, attiguo alla sezione B, è lo spazio utilizzato per il sonnellino pomeridiano di tutti i bambini di 3 e 4 anni. All’esterno la scuola è dotata di due giardini arredati con giochi e contenitori per la sabbia. Nella scuola sono attivi il servizio mensa con cibi preparati in loco (pranzo e merenda) e i servizi comunali di pre e post scuola. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  La scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 17:00 con servizio di pre e post scuola. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITA’ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La scuola opera a sezioni aperte. A partire dall’organizzazione, tesa all’ottimizzazione degli spazi, il team di insegnanti ha lavorato in questi anni per rendere la scuola un luogo funzionale e accogliente. Dal momento dell’accoglienza del bambino, offre molteplici diversificate opportunità esperienziali, con un’ alternanza, durante la giornata scolastica, che permette a ciascuno la possibilità di costruire la propria conoscenza, relazionarsi con se stesso, con i compagni, agendo in autonomia nel rispetto dei tempi di attenzione propri di ciascuna età. Ogni laboratorio/angolo di gioco è stato pensato al fine di garantire l’adeguato conflitto cognitivo utile ad imparare ed evitare la frustrazione della “non “ riuscita. Oltre ai laboratori di libero utilizzo, parte integrante della programmazione educativo - didattica, la scuola organizza specifici percorsi didattici, per ciascun gruppo omogeneo di bambini, implementati con circa 250 ore di laboratorio pomeridiano dedicato ai bambini dell’ultimo anno.  **Laboratori destinati alle tre età**  Competenza linguistico comunicativa**:** Laboratorio di manipolazione, d’arte, linguistico e di motricità, attività per un primo approccio alla musica, girotondi e danze;  Competenza metodologico operativa:laboratorio di logico matematica, laboratorio Montessoriano;  **Laboratori e attività specifiche destinate ai bambini frequentanti l’ultimo anno**  Competenza linguistico comunicativa Laboratorio metalinguistico, di approccio al PC ( informatico); percorso di esperienza sulle percezioni ( Frostig S) e di abilità manuali : piegatura, coloritura, ritaglio, manipolazione, biologia, botanica, scienze e astronomia.,  Competenza metodologico operativa Laboratorio dei giochi di strategia;  Competenza relazionale Laboratorio: vivo qui! ( collocazione e conoscenza nel/del proprio paese) ; percorso di primo approccio all’ apprendimento cooperativo;  Competenza conoscitiva Al termine delle unità didattiche di apprendimento, il team sottopone il percorso, all’autovalutazione del bambino con l’intervista individuale di ricostruzione dell’esperienza e di riflessione metacognitiva.  **Valutazione:** A partire dalla centralità del bambino e sulla base delle linee guida del POF, la scuola ha delineato la mappa concettuale di riferimento a cui si ispira la programmazione triennale. Il quadro dinamico delle competenze minime, definito per età, accompagna il percorso scolastico triennale del bambino permettendo alle insegnanti, attraverso opportune prove di verifica predefinite nel team, un continuo monitoraggio individuale delle abilità e conoscenze acquisite o da rafforzare in itinere nello svolgersi della programmazione. Le prove di verifica per i bambini dell’ultimo anno sono implementate con:  Test sociometrico di Meyer e Thompson; Test Sociometrico di Moreno  Prove di valutazione della memoria visiva a breve e lungo termine tra cui la Figura di Rey  Prove di valutazione delle competenze meta-fonologiche di:  Sintesi sillabica, segmentazione sillabica, riconoscimento sillaba iniziale, coppie minime di parole, coppie minime di non parole, riconoscimento di rime.  **Continuità:** La scuola organizza incontri con la scuola primaria di riferimento sia per la trasmissione delle competenze raggiunte da ciascun bambino sulla base del Q. D., che momenti di attività comune finalizzati alla conoscenza diretta dei bambini. Le reti di programmazione presentate in forma assembleare ai genitori, favoriscono una certa continuità tra scuola e famiglia anche migliorando la comunicazione bambino/ genitore riferita al vissuto scolastico. |

***ARIAN ROSS* DI BAIO DORA – BORGOFRANCO D’IVREA**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola dell’infanzia “ARIAN ROSS” di Baio Dora è sita in Via Nicoletta 11, a Borgofranco d’Ivrea, in frazione Baio Dora.  L’edificio (che si sviluppa su di un solo piano, totalmente ristrutturato) e’ composto da: ingresso, un’aula principale (sezione), ripostiglio, servizi igienici (per i bambini e per le insegnanti), un’aula multifunzionale (mensa, dormitorio, aula ludica) una cucina. All’ingresso sono collocati gli armadietti dei bambini, una bacheca per avvisi e comunicazione alle famiglie. Dall’ingresso si accede direttamente alla sezione molto ampia destinata alle attività didattiche. La stessa è suddivisa in vari angoli, dove spazi e arredi sono funzionali ai bisogni dei bambini e alle scelte didattiche per favorire l’autonomia, l’autostima e lo spirito di iniziativa . Sono stati strutturati gli spazi interni in” angoli gioco” (casina e travestimento) angoli per giochi strutturati (lego, ecc…) tavoli per attività grafico-pittoriche e manipolative, angolo della lettura(biblioteca), angolo con tappeto per costruzioni. L’aula multifunzionale è adiacente alla sezione, viene utilizzata come mensa e dormitorio, sala “cinema”, per attività motorie e movimenti liberi, musicali e giochi di gruppo. Altri angoli più specifici ai bisogni dei bambini, sono variabili nel corso dell’anno in base agli interessi degli stessi. La scuola è dotata di un’area verde esterna molto curata, attrezzata con numerosi giochi da esterno: casette, scivoli, sabbiera, tunnel.  Nella scuola è attivo il servizio mensa (pranzo e merenda). |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  La scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.30. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La sezione accoglie bambini di età eterogenea.  Le nostre attività seguono le linee guida del PTOF.  La sezione si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini. L’apprendimento avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti, l’arte e il territorio in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza.  Le attività didattiche vengono strutturate in:  **Attività per tutti i bambini da 3 a 5 anni:** attività di routine che favoriscono rapporti interpersonali tra bambini e adulti permettendo scambi di esperienze.  **Attività per piccoli gruppi:** permettono l’impostazione di una programmazione didattica specifica dove gli obiettivi sono riferiti all’età dei bambini  **Attività per età:** attività per gruppi di età ha lo scopo di diversificare gli obiettivi in base ai bisogni cognitivi,emotivi e relazionali dei bambini.  I progetti proposti sono i seguenti:  **Progetto Inglese:** si basa sul primo approccio alla lingua straniera,secondo il principio del gioco e della naturalità dell’apprendimento.  **Progetto Biblioteca:** in collaborazione con la Biblioteca Civica di Borgofranco, si coinvolgono le famiglie alla lettura di libri, che i bambini portano a casa col prestito.  **Progetto di Approfondimento:** rivolto ai bambini dell’ultimo anno,si sviluppano delle attività specifiche di prelettura,prescrittura e precalcolo, per avviarli alla scuola primaria.  **Progetto di Continuità:** percorso di continuità tra scuola infanzia/scuole primarie di Borgofranco e di Lessolo, con momenti di incontri con le insegnanti per uno scambio di informazioni e per aderire alle attività proposte. Continuità con Asilo Nido ( Peter Pan) di Baio Dora/ scuola infanzia per i bambini più piccoli, incontri e piccole attività per stare insieme, giocare e conoscersi, condivisione di informazioni con le educatrici.  Si aderisce anche ai progetti proposti dal territorio: **PROGETTO CIPI’ - LAB06.**  Altre attività si svolgono durante l’anno come:  Attività di supporto, riciclo, giochiamo con l’argilla, mani in pasta e atelier espressivo.  Le attività così organizzate si basano su criteri fondamentali: gli interessi dei bambini, la partecipazione e l’offerta di situazioni stimolanti, la qualità delle relazioni e il graduale avvio di processi di simbolizzazione. Le insegnanti in base ai progetti e le attività svolte durante l’anno mettono in atto valutazioni iniziali, in itinere e finali. Nelle varie fasi vi è un confronto costante tra insegnanti per interpretare i dati raccolti ed adeguare l’azione didattica , inoltre per la valutazione della stessa vengono effettuate ad inizio anno scolastico colloqui con i genitori dei nuovi ingressi per conoscere le realtà dei bambini.  Le varie fasi delle attività vengono documentate tramite immagini fotografiche e riprese video.  I bambini vengono osservati durante le attività per determinare se vi è un elevato interesse, un buon livello di attenzione, la durata della stessa, una proficua collaborazione e interazione tra bambini.  I rapporti con il territorio sono positivi, diverse sono le iniziative in collaborazione con le associazioni locali” Gruppo Sportivi di Baio Dora per l’accensione dell’Albero di Natale e con il Gruppo Pifferi e tamburi a Carnevale.”  Queste cooperazioni permettono ai bambini la conoscenza delle tradizioni locali. |

***E. QUACCHIA* DI S.GERMANO – BORGOFRANCO D’IVREA**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola dell’infanzia *E .Quacchia,* a partire da quest'anno scolastico 2020/21,è stata trasferita nei locali della scuola dell’infanzia Gioncaretto di Borgofranco, a seguito della chiusura temporanea del plesso, come da comunicazione del Comune di Borgofranco d’Ivrea del 31.08.2020 Prot. n. 6401.  La scuola dell’Infanzia di San Germano mantiene, comunque, la sua autonomia da un punto di vista amministrativo e didattico.  La sezione occupa la prima aula sulla sinistra subito dopo l’atrio, nel quale si trovano gli armadietti per custodire il corredo personale dei bambini.  Anche in questa sede, la zona dedicata alle attività didattiche si struttura in diverse aree, secondo il principio di flessibilità nell’organizzazione degli spazi, ad esempio: la zona delle panchine per i momenti di condivisione (l’appello, la conversazione…), l’angolo della pittura, quello del gioco simbolico (la “casina”), il tappeto delle costruzioni, il tappeto per la lettura, i tavolini per il disegno ed i giochi da tavolo. Sempre in un’ottica di flessibilità nell’organizzazione degli spazi, la zona normalmente dedicata al riposo (opportunamente sgombrata dalle brandine) può essere utilizzata per altre attività didattiche (ad esempio: la psicomotricità, i giochi di gruppo…). L’edificio di Gioncaretto è circondato da un’ampia area verde, e i bambini di San Germano utilizzano il giardino sul retro.  Nella scuola è attivo il servizio mensa (pranzo e merenda). |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  Il plesso è aperto dalle ore 8.00 alle ore 16.30 |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La programmazione annuale prevede l’attivazione di **tre laboratori: linguistico, logico-matematico e di inglese**. I laboratori strutturati per gruppi di età, costituiscono un contesto di apprendimento privilegiato per i bambini, poiché consentono loro di compiere esperienze significative di prima mano. Gli obiettivi vengono calibrati, oltre che sulla base delle diverse età dei piccoli, tenendo conto delle effettive necessità del gruppo che apprende: in tal senso si presta molta attenzione a comprendere ed accogliere l’originalità dei percorsi individuali di ciascun bambino, secondo la linea guida dello Star bene a scuola. Una particolare attenzione viene riservata alla valutazione linguistica: individuare precocemente eventuali difficoltà e ritardi nell’acquisizione delle tappe dello sviluppo linguistico costituisce il primo passo al fine di promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni, con attenzione particolare al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o svantaggio, come previsto dalle Linee guida del POF. Nell’ottica poi di porre l’alunno al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti (Star bene a scuola) e anche tenendo conto della tenera età dei bambini, un’attenzione particolare viene riservata agli **aspetti artistico-espressivi** (con l’allestimento permanente all’interno della classe dell’angolo della pittura) e alla **dimensione corporea** (attraverso la proposta di giochi ispirati alla cornice ludico-motoria, un approccio etico ai giochi di movimento finalizzato al benessere ed alla crescita della persona). Nell’ambito dei rapporti con il territorio sono mantenuti annualmente contatti con la Biblioteca Civica di Borgofranco. |

**CAREMA**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La Scuola dell’Infanzia di Carema sita in Via S. Matteo n. 4, è collocata in un edificio a due piani, condiviso con la Scuola Primaria.  Attraverso un ingresso indipendente, si accede ad un ampio corridoio, su cui si affaccia la sezione. Qui lo spazio è suddiviso in angoli strutturati e predisposti per rispondere ai bisogni di scoperta, di esplorazione e di comunicazione dei bambini. Un grande arco permette la comunicazione con l’aula dedicata ad attività psicomotorie, a giochi liberi di gruppo, ad attività musicali, al riposo pomeridiano. Un’aula apposita è stata predisposta per il momento del pranzo. Al pianterreno si trova la palestra, condivisa con la Scuola Primaria. All’esterno dell’edificio scolastico, un’area verde con sabbiera, scivolo e un piccolo tunnel a forma di “bruco” risponde ai bisogni di gioco, di movimento, di socializzazione all’aria aperta. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  La Scuola dell’infanzia funziona, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.30 con il servizio di pre scuola. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La nostra azione educativo-didattica, in coerenza con le linee guida del PTOF, è finalizzata alla proposta di esperienze affettive, relazionali e ludiche che aiutino i bambini a conoscere le proprie potenzialità, a conquistare atteggiamenti di sicurezza e di fiducia in se stessi, a maturare la capacità di controllo delle emozioni.  Su queste basi costruiamo il cognitivo: acquisizione degli schemi motori di base, strutturazione spazio-temporale e lateralizzazione, sperimentazione delle quantità e dei simboli numerici, ricerca delle relazioni logiche tra gli eventi della realtà.  Uno spazio particolare viene riservato all’esplorazione dell’ambiente naturale, alla sperimentazione di tecniche di osservazione, alla ricerca, alla raccolta e alla documentazione delle conoscenze scientifiche.  Attraverso proposte di gioco a tema, in grado di motivare i bambini a intraprendere esplorazioni e conoscenze dei cambiamenti stagionali e della ciclicità di alcuni eventi naturali, vogliamo sviluppare, nei piccoli, processi di attenzione, interesse, amore e rispetto verso la natura, tali da potersi trasformare in stili di vita “virtuosi”.  Abbiamo suddiviso i contenuti delle **attività in due ambiti: linguistico-espressivo e scientifico-matematico,** anche se i percorsi formativi hanno, naturalmente, una connotazione di trasversalità e coinvolgono tutti i tipi di intelligenza.  Le varie proposte, rivolte a favorire forme di apprendimento e di collaborazione, in situazione di piccolo e grande gruppo, si possono così sintetizzare:   * **Corpo e dintorni**: proposta di attività motorie gratificanti, che permettano a ciascun bambino di procedere nella graduale conoscenza e consapevolezza del proprio corpo. * **Primo approccio alla lingua inglese**: cerchiamo di avvicinare i bambini alle prime parole della nuova lingua, attraverso canzoncine e facili danze, che esplorano quelle tematiche della programmazione didattica più vicine ai vissuti dei piccoli. * **Suoni e musica in gioco:** il percorso si propone di utilizzare la musica come strumento diconoscenza e terreno fertile per le relazioni interpersonali: musica attiva e non semplicemente ascolto da fruire passivamente, musica da vivere in prima persona che prende vita grazie al corpo in movimento. Attraverso facili attività ludiche, la proposta di brani di musica classica e leggera e giochi musicali cercheremo di favorire la discriminazione dei suoni e il riconoscimento di semplici strutture ritmiche e, nello stesso tempo, di sviluppare il rapporto del corpo nello spazio, potenziando l’orientamento, l’attenzione aicomandi, il coordinamento dinamico generale, la libera espressione corporea e la creatività. * **Giochiamo con Scratch:** con l’applicazione per tablet “Scratch junior” i bambini sono stimolati a costruire storie del loro vissuto scolastico e quotidiano attraverso l’assegnazione di comandi e compiti ai personaggi da loro creati, imparando ad utilizzare semplici strategie di “coding”. * **Nati per leggere:** il progetto prevede un’uscita presso la biblioteca di Settimo Vittone, con conseguente attività di animazione, con lo scopo di far conoscere ai bambini il “luogo dei libri” e promuovere la pratica della lettura, la creatività e la capacità di espressione e valorizzare le capacità individuali. * **Attività di supporto**: le attività di questo laboratorio sono dedicate ad un piccolo gruppo di bambini a rischio di difficoltà di apprendimento. * **Continuità con il nido e/o il servizio di tata familiare**: si ricercano, in collaborazione con il personale specializzato, alcuni momenti di interazione e di dialogo, finalizzati a favorire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia presenti sul territorio. * **Continuità con la scuola primaria**: i bambini della Scuola dell’Infanzia e, in particolare, gli alunni dell’ultimo anno, condividono con i compagni della prima classe della Scuola Primaria, piccole opportunità di scambio di opinioni e punti di vista sulle esperienze scolastiche reciproche.   Il percorso dell’intero anno scolastico si conclude con la “Festa dei Diplomi”, un momento di spettacolo, programmato per i primi di Giugno, dove, attraverso la rielaborazione giocosa di canti, balletti, momenti di drammatizzazione, ciascun bambino potrà condividere con i genitori le esperienze vissute nel corso dell’intero anno, evidenziare le consapevolezze acquisite, esprimere creatività ed emozioni.  Nel corso dell’anno scolastico, in collaborazione con l’Ente Locale, è prevista la partecipazione attiva dei bambini e delle famiglie ad alcuni momenti importanti della vita del paese, quali la Festa dell’Uva, Carnevale, la Festa della Primavera, la Festa dell’Albero.  Le insegnanti ritengono di fondamentale importanza l’osservazione individualizzata dei singoli alunni, che deve essere costante e continuativa. All’inizio dell’anno scolastico, si effettua un’indagine conoscitiva della realtà del bambino, attraverso il colloquio con i genitori, rivolto ad evidenziare le esperienze pregresse, le conoscenze e le attitudini dei piccoli. In itinere, nel corso delle varie esperienze didattico-educative, vengono esaminate le cause di eventuali difficoltà emerse, per adeguare i percorsi ai ritmi di sviluppo degli alunni, rivedendo eventualmente alcune modalità operative, prevedendo strategie differenziate e strade alternative a quelle ipotizzate all’inizio, al fine di migliorare i processi di apprendimento.  A tal fine le insegnanti si avvalgono di prove oggettive di profitto, di tipo chiuso (scelte a risposta multipla, gioco del vero/falso, utilizzo di puzzles, tombole, memory, carte in sequenza logico-temporale) e di tipo aperto quali drammatizzazioni, conversazioni, disegni, costruzioni ...che permettono una più completa valutazione delle abilità e delle conoscenze acquisite da ciascuno. |

**QUINCINETTO**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola, sita in Via Piemonte n. 8, dispone dei seguenti spazi:   * corridoio d’ingresso, dove si trovano: la bacheca per la comunicazione alle famiglie e la documentazione dei progetti e lo spogliatoio dei bambini; * due aule strutturate per “centri d’interesse” (spazio per gioco di finzione, per la pittura, per la lettura…) e servizi igienici; * il salone dove si svolgono prevalentemente attività motorie –musicali e il laboratorio per i bambini dell'ultimo anno; * aula, con annessa dispensa, dove i bambini consumano il pasto alla presenza delle insegnanti; * soppalco con spazio per le insegnanti.   La scuola è inoltre dotata di un’ampia area verde prospiciente alle aule. |

|  |  |
| --- | --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**   |  | | --- | | L’orario di funzionamento della Scuola è 8.00 – 17.00 con servizio di pre e post scuola. | |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La scuola si organizza come ambiente educativo e di apprendimento in un clima di relazioni positive. Le insegnanti progettano l’attività educativa e didattica a partire dai documenti “PTOF” e “Curricolo di Istituto”, che contengono le scelte educative, le competenze e i traguardi cognitivi per le tre fasce d’età. Le insegnanti osservano le dinamiche, i comportamenti e le esigenze dei bambini al fine di riorganizzare, attraverso progetti, l’intervento educativo.  I progetti che la scuola attiva ogni anno sono elencati di seguito:   * **Progetto di approfondimento** (per i bambini dell'ultimo anno) in attività specifiche per aree di apprendimento, propedeutiche per la scuola primaria. * **Progetto di continuitàscuola infanzia - scuola primaria** (scheda di presentazione del bambino di cinque anni, progetti didattici che variano ogni anno, incontri fra insegnanti dei due ordini di scuola); * **Progetto di continuità scuola infanzia e asilo nido** (mini progetto didattico che varia a seconda del numero di bambini provenienti dal nido, incontri con le educatrici per uno scambio di informazioni); * **Progetto di psicomotricità** * **Progetto di rinforzo e/o recupero**   **Le iniziative sul territorio** si realizzano attraverso le esplorazioni ambientali e la conoscenza e riscoperta di alcune tradizioni.  Le attività **sono documentate** per permettere agli alunni di conservare la memoria di esperienze vissute al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana. |

**SETTIMO VITTONE**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola dell’infanzia “G. Orlarey” di Settimo Vittone si trova al centro del paese, in via Castello n.2. È un edificio a due piani: al piano superiore si trova la Sezione Primavera “Raperonzolo” , che ospita bambini dai due ai tre anni. Il plesso è dotato di un bel giardino attrezzato con giochi da esterno (una sabbiera richiudibile, lo scivolo, una giostrina, una casetta). L’ingresso della scuola e l’accesso all’area verde sono prive di barriere architettoniche. Si tratta di una sezione unica, con una spaziosa entrata dotata di armadietti per l’accoglienza dei bambini; una sala mensa, due sale igieniche (una per gli adulti, con un angolo organizzato per il cambio dei bimbi, e una per i bambini). L’aula, dove si svolgono le attività, è spaziosa, suddivisa in angoli (della creatività, della pittura, multimediale, delle costruzioni, dei giochi da tavolo, della casina, della lettura), adiacente ad essa si trova la palestra attrezzata con il materiale necessario a svolgere le attività psicomotorie. Al piano superiore, accessibile con l’uso dell’ascensore, è organizzato il dormitorio. Nella scuola sono attivi i seguenti servizi: servizio mensa (con cucina interna) e servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00 (in collaborazione con la Sezione Primavera “Raperonzolo”). L’Ente locale fornisce un servizio scuolabus per le uscite sul territorio (gite, teatro, cinema…) La scuola intrattiene rapporti positivi di collaborazione con la Biblioteca comunale, la Pro Loco, la Società Filarmonica Vittoria e la Protezione Civile. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  L’orario del plesso è dalle 8:00 alle 17:00 con servizio di pre e post scuola. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  Ogni anno, attraverso un argomento trainante, le insegnanti costruiscono un ambiente motivante e stimolante per il bambino; partendo dalla sua naturale curiosità si cerca di favorire il gusto per la ricerca, l’esplorazione, l’osservazione e il confronto. L’apprendimento avviene attraverso il gioco, la manipolazione, l’ascolto, la riflessione, la comprensione e la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.  **Laboratori**: manipolazione dell’argilla; artistico; ambientale; teatrale; linguistico e logico-matematico (destinato ai bambini dell’ultimo anno, che si svolge nel pomeriggio).  I progetti che si svolgono riguardano gli ambiti di psicomotricità, musica e lingua inglese. |

**TAVAGNASCO**

|  |  |
| --- | --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**   |  | | --- | | La Scuola è situata al piano terra e l’accesso ai locali interni è assolutamente privo di barriere architettoniche. I vari spazi, all’interno, sono così articolati :   * Grande aula-sezione destinata principalmente alle attività a tavolino o a quelle da viversi nei diversi angoli allestiti, organizzati e strutturati (angolo della lettura, della conversazione e delle storie; angolo ludico-socializzante per gioco libero, con costruzioni di vario tipo e mattoncini di diverso materiale; angolo della manipolazione per utilizzo di pongo, das e fiocchi di mais; angolo del pittore, per pittura al cavalletto con tempere e colori a dita; angolo del gioco simbolico con casina e banco del mercato); la sezione viene altresì utilizzata per il pranzo e la merenda. * Grande salone per le attività psicomotorie, quelle audio-visive e per il riposo pomeridiano. * Corridoio e atrio arredati con armadietti-spogliatoio. * Sala igienica per bambini ed adulti, con servizi adeguati all’età.   Completa l’edificio una vasta area esterna particolarmente curata ed attrezzata con giochi  a norma. | |

|  |  |
| --- | --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**   |  | | --- | | L’orario di funzionamento della Scuola è 8.00 – 17.00 con servizio di pre e post scuola. | |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La realtà particolare della Scuola di Tavagnasco che conta un esiguo numero di bambini frequentanti, ma con la presenza un docente ed un educatore in più (assegnati per il sostegno di un alunno diversamente abile), consente un intervento didattico privilegiato, più mirato ai bisogni del singolo, tenendo maggiormente conto dei suoi tempi e del suo aspetto emotivo.  In parallelo alla programmazione educativo-didattica ed in coerenza con la stessa, il team dei docenti ha individuato attività gestite a piccoli gruppi, progetti, iniziative, interventi specifici di supporto, eventi ed occasioni ove è anche prevista la partecipazione delle famiglie, al fine di allargare gli interessi, rendere più accattivante la vita scolastica e migliorare le competenze.  Integrano poi le normali attività scolastiche, diverse uscite didattiche sul territorio e visite guidate, nonché esperienze di teatro per sollecitare la curiosità di conoscere e favorire al contempo una positività nelle dinamiche socio-affettive del gruppo.  Le insegnanti di sezione gestiscono le attività, ognuna secondo il proprio ambito disciplinare e durante tutto l’anno scolastico effettuano sistematiche osservazioni individuali che hanno la finalità di individuare potenzialità, abilità e carenze di ciascun bambino ed al contempo pianificare strategie e ri-orientare le attività in itinere attraverso le quali si possa ottimizzare insegnamento e d apprendimento. |

**2.2 SCUOLE PRIMARIE**

**ANDRATE**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola primaria di Andrate, sita in Regione Santa Maria, è un edificio disposto su due piani. La scuola usufruisce solo del primo piano e del piano terra che viene adibito a palestra soprattutto nei mesi invernali. Il primo piano si compone di un ampio ingresso dove è stata allestita la biblioteca e un angolo che viene saltuariamente utilizzato per attività didattiche individualizzate o per lavori di gruppo. Lungo il corridoio si dispongono due aule una per le classi I - II e III , l'altra per le classi IV e V. In quest’ultima aula è posizionata una LIM per le attività di informatica. Lo spazio esterno antistante l'ingresso è utilizzato per l'intervallo ed attività creative. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  Le lezioni del mattino iniziano alle 8.30 e terminano alle ore 12.30. Al pomeriggio solo nei giorni del lunedì, martedì, giovedì e venerdì le lezioni iniziano alle ore 14.00 e terminano alle 16.30. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  Nel corso dell'anno scolastico si svolge il progetto di educazione musicale con la presenza dell'esperto esterno.  Nel periodo natalizio la scuola primaria collabora con la scuola dell'infanzia per la realizzazione dello spettacolo natalizio. A Carnevale, al mattino del giovedì si svolge la festa in maschera insieme ai bambini dell'infanzia.  Sono previste anche ore di continuità con la scuola dell'infanzia (privata) di Andrate al fine di offrire ai bambini delle future prime, un momento di conoscenza della scuola e di interazione con i bambini della scuola primaria. Vengono attivati progetti di letture animate con la scuola dell’infanzia e gli anziani del paese.  A fine anno scolastico è previsto uno spettacolo teatrale preparato dalle insegnanti che verrà presentato ai genitori e alla comunità di Andrate l'ultima settimana di scuola in orario serale.  Si realizzano corsi extracurricolari per il potenziamento e il consolidamento della lingua inglese e per la preparazione alla certificazione TRINITY, organizzata dal “Trinity College of Dublin”, ente riconosciuto dal MIUR e apprezzato nell’ambito delle certificazioni di lingua inglese. L’I.C. di Settimo Vittone è Centro Certificatore Esami Trinity e accoglie anche candidati esterni il giorno dell’esame. La certificazione delle competenze in inglese è rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1°-2°-3° delle scuole secondarie del nostro Istituto. |

**BORGOFRANCO D'IVREA**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La Scuola sita in Via Roma è un edificio ad un piano che si sviluppa su due zone comunicanti; alcune aule infatti si trovano nella struttura della Scuola Secondaria di Primo Grado, situata in Via San Marco al primo piano. Consta di aule per le lezioni, un laboratorio di informatica dotato di LIM, un laboratorio di musica, un locale biblioteca, una palestra condivisa con la scuola Secondaria e, nel seminterrato, è situato un ampio locale adibito a mensa; inoltre sono presenti due spazi verdi esterni per le attività ricreative. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  La Scuola Primaria attua l’orario settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì con inizio lezioni alle ore 8.30 e termine alle ore 16.30. Sono attivi i seguenti servizi, gestiti dal Comune: pre e post-scuola, mensa e scuolabus. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La Scuola si pone come macro-obiettivo, la possibilità di:   * offrire a tutti gli alunni l’opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità; * valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (Ente locale, Associazioni culturali, Società sportive e Gruppi di volontariato) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l’offerta formativa della scuola assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.   A tale scopo, oltre alle attività curricolari, si propongono progetti relativi all’ambito musicale, teatrale, logico-matematico e sportivo.  Si organizzano, inoltre, durante l’anno uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del Territorio vicino e lontano e all’approfondimento di argomenti di studio.  Si realizzano corsi extracurricolari per il potenziamento e il consolidamento della lingua inglese e per la preparazione alla certificazione TRINITY, organizzata dal “Trinity College of Dublin”, ente riconosciuto dal MIUR e apprezzato nell’ambito delle certificazioni di lingua inglese. L’I.C. di Settimo Vittone è Centro Certificatore Esami Trinity e accoglie anche candidati esterni il giorno dell’esame. La certificazione delle competenze in inglese è rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1°-2°-3° delle scuole secondarie del nostro Istituto. |

**CAREMA**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola, sita in via San Matteo, è un edificio costituito da due piani condiviso con la scuola dell’infanzia. L’ala riservata alla scuola primaria consta di 3 aule per le lezioni dotate di biblioteche di classe; una delle aule è utilizzata per lo sdoppiamento delle pluriclassi,mediante l’utilizzo di tutte le risorse possibili per garantire lo svolgimento regolare delle attività curricolari; un’ulteriore aula è dotata di postazioni multimediali con tre computer fissi , le postazioni per tre PC portatili e un video proiettore connesso all’IPAD in dotazione; sullo stesso piano si trova il locale adibito alla mensa. Al piano seminterrato si trova la palestra. All’esterno è fruibile uno spazio verde ed uno spiazzo con pavimentazione in gomma per le attività ricreative. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  La scuola primaria attua l’orario settimanale di 30 ore:  lunedì, martedì, giovedì e venerdì con orario 8.30 - 12.30 e 14.00 - 16.30 mercoledì con orario: 8.30 - 12.30 Nella scuola è attivo il servizio mensa gestito da Comune. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La scuola si pone nella direzione di offrire un’alfabetizzazione culturale con lo scopo primario di  promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni offrendo una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità o di svantaggio, attraverso l’offerta di esperienze finalizzate alla realizzazione concreta del percorso di apprendimento ed alla promozione della motivazione personale. Sono stati, quindi predisposti progetti ed attività che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità e delle abilità di ciascuno inseriti nei seguenti ambiti: musicale, digitale, letterario, linguistico, teatrale e territoriale.  Si realizzano corsi extracurricolari per il potenziamento e il consolidamento della lingua inglese e per la preparazione alla certificazione TRINITY, organizzata dal “Trinity College of Dublin”, ente riconosciuto dal MIUR e apprezzato nell’ambito delle certificazioni di lingua inglese. L’I.C. di Settimo Vittone è Centro Certificatore Esami Trinity e accoglie anche candidati esterni il giorno dell’esame. La certificazione delle competenze in inglese è rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1°-2°-3° delle scuole secondarie del nostro Istituto. |

**SETTIMO VITTONE**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola, sita in via Provinciale, è un edificio costituito da due piani, privo di barriere architettoniche.  Al primo piano si trovano n.5 aule per le lezioni; al piano terreno sono ubicati: un laboratorio di informatica dotato di LIM, un locale adibito alla mensa, un locale biblioteca, un'aula multifunzione  ( intervallo dopo mensa, laboratorio di pittura....).  Lo spazio esterno è fruibile per le attività ricreative.  Per l'attività motoria si utilizza la palestra della vicina scuola secondaria di primo grado.  Sono attivi i seguenti servizi: trasporto alunni, servizio mensa, gestiti dal Comune. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  Il tempo scuola e' di 30 ore distribuito su 5 giorni, dalle 8.30 alle 16.30, escluso il mercoledì pomeriggio. Nella scuola sono attivi i seguenti servizi: trasporto, servizio mensa e pre e post scuola, gestiti dal Comune. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  Al fine di promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, la scuola attiva dei progetti in sinergia con gli Enti locali e le associazioni presenti sul territorio e propone attività e progetti che aiutino l’alunno a sviluppare capacità di attenzione e concentrazione , delle capacità mnemoniche e di autocontrollo e a favorire lo spirito di solidarietà del gruppo attraverso la responsabilizzazione nei confronti dei compagni ed il superamento di atteggiamenti individualistici.  A fine anno, a conclusione delle attività legate ai progetti, gli alunni mettono a frutto il lavoro svolto con uno spettacolo teatrale-musicale aperto alle famiglie.  Si realizzano corsi extracurricolari per il potenziamento e il consolidamento della lingua inglese e per la preparazione alla certificazione TRINITY, organizzata dal “Trinity College of Dublin”, ente riconosciuto dal MIUR e apprezzato nell’ambito delle certificazioni di lingua inglese. L’I.C. di Settimo Vittone è Centro Certificatore Esami Trinity e accoglie anche candidati esterni il giorno dell’esame. La certificazione delle competenze in inglese è rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1°-2°-3° delle scuole secondarie del nostro Istituto. |

**QUINCINETTO**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola, sita in via Buat Albiana, è un edificio così costituito :   * piano terra: tre aule per le lezioni, servizi igienici e un piccolo locale aperto usato dai collaboratori * primo piano: laboratorio di informatica dotato di LIM, aula insegnanti, un locale per le attività interdisciplinari e servizi igienici * seminterrato: cucina e locali adibiti al servizio mensa * spazio esterno fruibile per le attività ricreative.   Un ascensore esterno collega i tre piani della scuola. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  L'organizzazione oraria del plesso si sviluppa in un tempo scuola settimanale di 30 ore curricolari, più 6 ore di mensa facoltativa gestita dal Comune.  L'orario delle lezioni previsto per i giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì è 8.15-12.15 e 13.45- 16.15: il mercoledì solo orario antimeridiano.  Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa rientrano alle ore 13.40.  Sono attivi i seguenti servizi: trasporto alunni, servizio mensa, servizio gratuito di pre e post scuola. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  Attenendosi al piano di lavoro programmato all'inizio dell'anno nel plesso viene attivato un laboratorio interdisciplinare a classi aperte e a gruppi misti al fine di favorire l'inclusività, la cooperazione, il recupero delle difficoltà e il potenziamento delle eccellenze.  Le attività del laboratorio confluiscono in una festa di fine anno scolastico.  Tenendo conto dei criteri stabiliti si sviluppano percorsi riguardanti la conoscenza e il rispetto ambientale (il risparmio energetico, il recupero e il riciclo, la sana alimentazione), l'educazione musicale e corale.  In collaborazione con gli Enti Locali, AMI e Università di Torino (Facoltà di mineralogia), BIM, SCS- Ivrea, le associazioni corali e le bande musicali dei tre paesi, gli alunni vengono coinvolti in attività di classe, progetti con l’intervento di esperti qualificati ed uscite sul territorio, inerenti i seguenti argomenti: la partecipazione agli Atelier digitali, l'avvicinamento agli strumenti musicali, l’educazione alla voce in tutte le sue forme, il riciclaggio dei rifiuti , il riutilizzo di materiali di recupero, l'attenzione al risparmio energetico.  A fine anno scolastico le attività svolte sfociano in uno spettacolo teatrale e musicale aperto alle famiglie.  Si realizzano corsi extracurricolari per il potenziamento e il consolidamento della lingua inglese e per la preparazione alla certificazione TRINITY, organizzata dal “Trinity College of Dublin”, ente riconosciuto dal MIUR e apprezzato nell’ambito delle certificazioni di lingua inglese. L’I.C. di Settimo Vittone è Centro Certificatore Esami Trinity e accoglie anche candidati esterni il giorno dell’esame. La certificazione delle competenze in inglese è rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1°-2°-3° delle scuole secondarie del nostro Istituto. |

**TAVAGNASCO**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola, sita in via Roma 13, è un edificio costituito da due piani.  Consta di due aule per le lezioni, un laboratorio di informatica con tre postazioni per computer fissi e un video proiettore collegato al computer portatile, un laboratorio di arte, un locale biblioteca, la palestra e un locale adibito alla mensa.  Lo spazio esterno è fruibile per le attività ricreative.  Un ascensore interno collega i due piani della scuola.  Sono attivi i seguenti servizi: trasporto alunni, servizio mensa, servizio gratuito di pre e post scuola. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  L'organizzazione oraria settimanale prevede 30 ore di attività didattica più 6 ore di mensa, coperta dagli insegnanti di classe e da alcuni insegnanti del plesso di Quincinetto.  Le lezioni iniziano alle ore 8.15 e terminano alle ore 16.15.  Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa escono alle 12.15 e rientrano alle ore 13.40. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**  La scuola attiva percorsi che favoriscano il recupero delle difficoltà, la valorizzazione e il potenziamento delle capacità di ciascun alunno.  Al fine di creare un legame di continuità con il territorio , in collaborazione con le associazioni e gli Enti locali, la scuola propone attività e progetti con l’intervento di esperti qualificati, inerenti i seguenti argomenti : la partecipazione agli Atelier digitali, un percorso di robotica con l’utilizzo dei bee-bot , l'avvicinamento agli strumenti musicali, l’educazione alla voce in tutte le sue forme, il riciclaggio dei rifiuti , il riutilizzo di materiali di recupero, l'attenzione al risparmio energetico.  A fine anno scolastico le attività svolte sfociano in uno spettacolo teatrale e musicale aperto alle famiglie.  Si realizzano corsi extracurricolari per il potenziamento e il consolidamento della lingua inglese e per la preparazione alla certificazione TRINITY, organizzata dal “Trinity College of Dublin”, ente riconosciuto dal MIUR e apprezzato nell’ambito delle certificazioni di lingua inglese. L’I.C. di Settimo Vittone è Centro Certificatore Esami Trinity e accoglie anche candidati esterni il giorno dell’esame. La certificazione delle competenze in inglese è rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1°-2°-3° delle scuole secondarie del nostro Istituto. |

**2.3 SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

**BORGOFRANCO D'IVREA**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuola operante sul territorio da circa quarant’anni, è situata in via S. Marco. Nasce come scuola autonoma, la Germano Germanetti, e per lungo tempo consta di tre sedi: Borgofranco, Lessolo e Montalto, fino all’accorpamento con Banchette. Dal 2012 fa parte dell’Istituto Comprensivo di Settimo Vittone.  Il complesso, costituito da tre piani, comprende: aule per le lezioni e per i laboratori (informatico, tecnico-scientifico, artistico e musicale), aula video, che accoglie la biblioteca scolastica, palestra e locale mensa. E’ presente un cortile interno, fruibile dagli alunni durante la pausa dopo mensa.  È attivo il servizio scuolabus che raccoglie i ragazzi di Borgofranco e delle frazioni limitrofe.  Tradizionalmente interessata all’evoluzione tecnologica, ha ospitato una delle prime aule informatiche già negli anni ottanta ed è stata la prima scuola del Canavese ad avere il collegamento Internet nel 1996. Presenta strutture per accogliere ragazzi diversamente abili. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  Tempo prolungato:  Dal lunedì al giovedì 8.00-16.00 venerdì 8.00-13.00  Tempo ordinario:  lunedì 8.00-14.00 martedì e giovedì 8.00-16.00 mercoledì e venerdì 8.00-13.00 |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**   * Collaborare con gli Enti locali e con le associazioni che operano sul territorio e a livello nazionale, attraverso attività presso il laboratorio permanente di educazione ambientale (ex polveriera) con legambiente, le bande musicali locali e associazioni sportive. * Insegnare le regole del vivere e del convivere nel rispetto della legalità, attraverso l’educazione stradale ed incontri con associazioni. * Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. * Promuovere valori che aiutino l'alunno a diventare “persona”, in grado di effettuare scelte autonome e consapevoli (orientamento, consultorio, sportello di ascolto, AVIS AIDO, Libera, prevenzione del bullismo e cyberbullismo e rispetto dell’ambiente) * Si realizzano corsi extracurricolari per il potenziamento e il consolidamento della lingua inglese e per la preparazione alla certificazione TRINITY, organizzata dal “Trinity College of Dublin”, ente riconosciuto dal MIUR e apprezzato nell’ambito delle certificazioni di lingua inglese. L’I.C. di Settimo Vittone è Centro Certificatore Esami Trinity e accoglie anche candidati esterni il giorno dell’esame. La certificazione delle competenze in inglese è rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1°-2°-3° delle scuole secondarie del nostro Istituto. |

**SETTIMO VITTONE**

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**  La scuolaè situata in via Provinciale n° 14. L’istituto fondato nel 1892 è ubicato su tre piani, di cui uno seminterrato, e comprende le aule per le lezioni e per i laboratori (atelier digitali, informatico, musicale e artistico), aula video che accoglie la biblioteca scolastica, palestra e locale mensa. E’ presente un cortile interno, fruibile dagli alunni durante la pausa dopo mensa.  Un servizio di pullman privato permette agli alunni dei paesi delle Comunità Montane di raggiungere la scuola.  La scuola è dotata di lavagne interattive e strumentazioni multimediali. |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**  Tempo prolungato:  lunedì 7.50-16.50 martedì e giovedì 7.50-15.50 mercoledì e venerdì 7.50-13.20 |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (laboratori, progetti, rapporti con il territorio)**   * Collaborare con gli Enti locali e con le associazioni che operano sul territorio e a livello nazionale, attraverso attività presso il laboratorio permanente di educazione ambientale (ex polveriera) con legambiente, le bande musicali locali e associazioni sportive. * Insegnare le regole del vivere e del convivere nel rispetto della legalità, attraverso l’educazione stradale ed incontri con associazioni. * Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. * Promuovere valori che aiutino l'alunno a diventare “persona”, in grado di effettuare scelte autonome e consapevoli (orientamento, consultorio, sportello di ascolto, AVIS AIDO, Libera, prevenzione del bullismo e cyberbullismo e rispetto dell’ambiente). * Si realizzano corsi extracurricolari per il potenziamento e il consolidamento della lingua inglese e per la preparazione alla certificazione TRINITY, organizzata dal “Trinity College of Dublin”, ente riconosciuto dal MIUR e apprezzato nell’ambito delle certificazioni di lingua inglese. L’I.C. di Settimo Vittone è Centro Certificatore Esami Trinity e accoglie anche candidati esterni il giorno dell’esame. La certificazione delle competenze in inglese è rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1°-2°-3° delle scuole secondarie del nostro Istituto. |  |

**3. L'USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA.**

Da qualche anno, il nostro Istituto si è posto tra gli obiettivi primari quello di potenziare la dotazione di mezzi informatici, in quanto ritiene che le nuove tecnologie possano contribuire al miglioramento dei processi di apprendimento, rendendo più efficace l'insegnamento. Esse, inoltre, facilitano l'inclusione degli alunni in particolare situazione di difficoltà (DSA, stranieri, alunni diversamente abili), poiché permettono di ridurre alcune barriere e di coinvolgere maggiormente l'allievo attraverso una didattica per competenze. (Si rimanda al punto 4 “Azioni a sostegno delle fasce deboli”

La nostra scuola ha attivato la connessione alla rete in modalità anche wireless, tutti gli ambienti didattici dell’Istituto Scolastico.

Ha partecipato, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 (PON), all’avviso pubblico per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e per la realizzazione di ambienti digitali - Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR), vincendo il bando.

Attraverso il “Progetto Wi-Fi”, si è resa possibile la completa copertura wireless dei plessi scolastici.

In ogni ordine di scuola sono presenti attività, che prevedono l'uso delle tecnologie informatiche: alfabetizzazione informatica, impiego del computer come strumento trasversale e a supporto della didattica, condivisione di informazioni e di esperienze didattiche.

Per consentire l’impiego di una didattica, improntata sulla laboratorialità, il nostro Istituto ha partecipato all’avviso pubblico del MIUR per la realizzazione di “Atelier creativi”. Si sono allestiti spazi attrezzati per l’utilizzo di strumenti specifici (tablet, robottini, televisore….).

Tutti gli ordini di scuola, attraverso gli Atelier digitali, condividono il “GIOCO DELL’OCA” interattivo. L’attività si basa su un software appositamente realizzato, in grado di generare domande e risposte sugli argomenti delle diverse discipline e le tradizioni locali. Il sistema può essere continuamente aggiornato attraverso le domande proposte e caricate sulla piattaforma, direttamente dai ragazzi stessi o dai loro insegnanti.

Grazie ad un secondo progetto “Aula plus”, che aveva come obiettivo primario il successo formativo degli studenti, la scuola si è dotata di una serie di strumenti tecnologici (pc, videoproiettori, notebook, tablet...) che permettono sia l'approccio a nuove metodologie didattiche sia l'accesso alla Rete. Ciò consente una maggiore condivisione di esperienze e materiali e la fruizione on-line di alcuni servizi della scuola.

Per aiutare le famiglie ad affrontare le difficoltà legate alla didattica a distanza resasi necessaria a causa dell’emergenza epidemiologica COVID 19 la scuola ha partecipato, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 (PON), all’avviso pubblico - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e

adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di

centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali

ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo

ciclo. – e all’avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/19146 del 6 luglio 2020 – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione –Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione10.2.2 Azioni di inte-grazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

**CAPITOLO 5**

**LA CENTRALITA’ DELLO STUDENTE E IL CURRICOLO**

**1. INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

L’aumento progressivo, anche in realtà piccole e limitrofe ai grandi centri urbani, del numero di alunni stranieri, rappresenta un dato rilevante che porta le scuole ad interrogarsi sulla loro capacità di accoglienza ed integrazione.

Nel territorio di competenza dell’Istituto Comprensivo di Settimo Vittone da alcuni anni si sono registrati la presenza di nuclei familiari provenienti dall’estero e l'arrivo di alunni stranieri in corso d’anno.

A tal fine, l’Istituto Comprensivo si è dotato di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri

con lo scopo di facilitarne l’inserimento e di permettere la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico.

Nel nostro Istituto, tale documento rappresenta l’ufficializzazione delle buone pratiche già messe in atto ed a lungo discusse nel Collegio Docenti e nei singoli Consigli di Classe e di Interclasse.

Il Protocollo si pone come utile strumento per la gestione delle azioni volte all’integrazione degli alunni stranieri.

Alunni stranieri di prima generazione o arrivi in corso d’anno:

* Raccolta delle prime informazioni.
* Bilancio delle competenze in ingresso.
* Assegnazione alla classe.
* Percorso didattico strutturato: alfabetizzazione, rinforzo delle competenze linguistiche, avvio all’acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline.

Alunni stranieri di seconda generazione:

* Percorso didattico strutturato: rinforzo delle competenze linguistiche, acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline

**2. AZIONI A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI**

Il superamento del disagio e l’azione didattica, improntata sul benessere, rappresentano per l’Istituto linee operative che vanno a permeare sia l’azione didattica disciplinare sia la progettualità.

A tal fine è stato steso un piano destinato a tutti gli studenti dai tre ai quattordici anni, per promuovere azioni rivolte al benessere e all’agio, con particolare attenzione agli alunni inseriti in contesti familiari e sociali problematici, ad alunni con problemi di relazione e ad alunni con difficoltà nel percorso di apprendimento.

Le famiglie saranno coinvolte in corsi di aggiornamento aperti ad insegnanti e genitori su tematiche specifiche della relazione e dell’educazione partecipata e condivisa.

L’Istituto presenta classi eterogenee e complesse; al loro interno vi sono alunni con difficoltà di apprendimento e di sviluppo delle competenze: alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Pertanto, attua percorsi didattici individualizzati e strategie di supporto per favorire il successo scolastico.

La D.M. del 27 dicembre 2012 e la C.M. 8 del 6 marzo 2013 “*Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica*”e relative indicazioni operative delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in difficoltà.

Una scuola inclusiva è una scuola per tutti ed è in grado di:

* Accogliere tutti gli alunni accettandoli nelle loro diversità.
* Rispondere in modo efficace alle difficoltà presentate dagli alunni.
* Favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle abilità di ciascuno.
* Eliminare il più possibile le barriere al processo di apprendimento.
* Creare forme di collaborazione attive e partecipate.
* Assicurare la partecipazione attiva degli alunni nell’ambito pedagogico e sociale.
* Mostrare flessibilità nell’organizzazione, nella progettazione e nella collaborazione.

**3. SCUOLA IN OSPEDALE E/O ISTRUZIONE DOMICILIARE**

La scuola vuole essere d’aiuto agli alunni che possono aver bisogno di tali servizi e alle loro famiglie e pertanto si rende disponibile ad una concreta collaborazione con tutti coloro che interagiscono con il paziente.

Qualora si verificasse l'eventualità di un lungo (oltre trenta giorni) ricovero ospedaliero e/o di un servizio domiciliare si provvederà a stilare un progetto di intervento mirato, tenendo conto dei seguenti punti chiave:

1. accoglienza – fare sinergia, ascoltare, condividere, prevedere, verificare, eventualmente cambiare
2. diritto/dovere del bambino ad apprendere
3. diritto/dovere della scuola ad istruire – impegno alla formazione dell'alunno, contatti con scuole-Polo di supporto
4. programmazione della classe con obiettivi e contenuti essenziali
5. metodologia diversa da soggetto a soggetto
6. orario flessibile

Il progetto, approvato dal C.D. e dal C.I., insieme alla documentazione necessaria sarà inviato all'Ufficio Scuola Regionale all'attenzione del titolare della gestione del servizio finanziario.

Non si esclude, anzi è auspicabile, una fattiva collaborazione con gli Enti Locali.

**4. LINEE GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE**

Vista la peculiarità del nostro Istituto Comprensivo che vede rappresentati i tre ordini di scuola, sono da considerare di rilevante importanza sia la ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale sia l’elaborazione delle conoscenze/competenze di base e dei traguardi da raggiungere al termine dei diversi ordini di scuola.

Pertanto, durante l’anno scolastico, vengono svolte alcune attività relative alla continuità, che tengono conto della realtà territoriale riferita all’ubicazione degli edifici scolastici:

* progetti di continuità tra scuola dell’infanzia scuola primaria e secondaria con attività pratiche di laboratorio;
* conoscenza diretta dei bambini in fase di passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria da parte degli insegnanti attraverso attività programmate;
* passaggio di informazioni sugli alunni in entrata alla scuola primaria ed alla scuola secondaria di primo grado. )

**4.1 IL CURRICOLO**

L’Istituto Comprensivo di Settimo Vittone, in linea con il Regolamento dell’autonomia DPR 275/99, ha predisposto il proprio curricolo d’Istituto come strumento didattico di continuità per i bambini dai tre ai quattordici anni.

Tale documento definisce i saperi essenziali, promossi dall’azione educativa in un percorso formativo condiviso e articolato nel tempo, contenente obiettivi, scelte metodologiche e conseguenti criteri e modalità di valutazione.

Il Curricolo si articola in un percorso scandito dalle competenze che il bambino acquisisce nell’esperienza scolastica, tenendo conto di tre fondamentali caratteristiche:

* CONTINUITÀ (sviluppare un percorso formativo dai 3 ai 14 anni)
* ESSENZIALITÀ (costruire un sapere essenziale capace di ulteriore arricchimento lungo l’intero arco della vita)
* TRASVERSALITÀ (promuovere competenze interdisciplinari)

**Vedi allegato n. 3 (Curricolo di Istituto)**

**4.3 GLI OBIETTIVI**

Gli obiettivi sono le competenze da promuovere.

La competenza viene intesa come capacità di orientarsi in determinate situazioni, comprendendone gli elementi costitutivi e agendo in maniera consapevole allo scopo di raggiungere gli obiettivi stabiliti.

Nella continuità non cambiano le competenze, cambia il livello attraverso un graduale arricchimento.

Si fa riferimento, a tal fine, alle competenze chiave europee DM 742/2017:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenza alfabetica funzionale.** | Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. |
| **Competenza multilinguistica** | Padroneggiare la lingua inglese e un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). |
| **Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia.** | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. |
| **Competenza digitale** | Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. |
| **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** | Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. |
| **Competenze sociali e civiche** | Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. |
| **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** | Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l’ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. |
| **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** | Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea e l’importanza che riveste la pratica dell’attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. |

**La metodologia**

Le attività devono essere funzionali agli obiettivi scelti e sono frutto delle scelte metodologiche legate all’idea di apprendimento, alle conoscenze culturali e alle esperienze personali.

L’apprendimento deve essere inteso come una costruzione attiva e creativa delle proprie competenze, che promuove un crescente livello di autonomia propositiva, organizzativa e operativa.

I principi metodologici relativi all’idea di apprendimento si basano su attività capaci di costruire un rapporto fra elementi noti ed elementi nuovi, in modo che il nuovo possa essere assimilato al noto e il noto possa accomodarsi al nuovo, con conseguente arricchimento di schemi mentali e competenze.

Sono state previste quattro fasi corrispondenti ai principi metodologici enunciati:

* esperienza concreta;
* osservazione riflessiva (cogliere, mettere in rapporto, identificare, osservare);
* concettualizzazione astratta;
* sperimentazione attiva (mettere in pratica ciò che si è concettualizzato).

**5. LINEE GUIDA: DAL CURRICOLO ALLA PROGRAMMAZIONE**

La programmazione disciplinare, intesa come specificazione di un percorso appropriato ai bisogni formativi del gruppo-classe, è stata tratta dal Curricolo verticale d’Istituto, frutto di un processo di elaborazione condiviso.

La formalizzazione della programmazione tiene conto delle seguenti dimensioni:

* DURATA:
* programmazione annuale
* programmazione bimestrale
* programmazione in itinere
* STRUTTURA (suddivisione in assi culturali):
* asse dei linguaggi (lingua 1, lingua 2, ed. artistica, ed. musicale, ed. motoria)
* asse matematico-informatico
* asse scientifico-tecnologico
* asse geo-storico-sociale
* UNITÀ: unità didattica o di apprendimento
* MODALITÀ: attività, contenuti, criteri di valutazione, valutazione delle competenze.

**6. LA VALUTAZIONE**

Il curricolo d’Istituto prevede che la valutazione sia un monitoraggio dello sviluppo globale dell’alunno in riferimento all’acquisizione delle competenze e al suo percorso di apprendimento.

Essa si basa sull’osservazione continua e sulla raccolta di indicatori molteplici che forniscono informazioni sul progressivo sviluppo di competenze degli allievi. Infatti, l’indicatore è un comportamento osservabile, concreto, che ci informa sulle competenze.

Sei sono le **fasi della valutazione**:

1. individuazione della competenza da valutare (è possibile valutare anche più competenze in una sola prova)

2. individuazione dell’indicatore della competenza (tipo di prova: scritta, grafica, … / tempo)

3. individuazione delle modalità di raccolta degli indicatori (prova a risposta multipla / …)

4. raccolta degli indicatori sul registro elettronico, (tipologia della prova / punteggio)

5. interpretazione degli indicatori, che devono fornire dati precisi e diversificati nel tempo (*es.* una prova a risposta multipla può fornire alternativamente *soluzioni* al problema posto

*ragionamenti* per giungere alla soluzione *procedimenti* da attuare per giungere alla corretta soluzione)

6. espressione della valutazione con giudizio o voto

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

* all’alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
* ai docenti, l’efficacia delle strategie adottate per adeguare eventualmente la metodologia;
* alla famiglia, per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Sulla **scheda** la valutazione per la Scuola Secondaria di I grado, richiederà una votazione **dal 4 al 10**.

Le competenze raggiunte dagli allievi dovranno essere evidenziate come:

* **COMPETENZA PIENAMENTE RAGGIUNTA con rielaborazione: 10**
* **COMPETENZA PIENAMENTE RAGGIUNTA: 9**
* **COMPETENZA RAGGIUNTA: 8**
* **COMPETENZA RAGGIUNTA: 7**
* **COMPETENZA RAGGIUNTA NEL COMPLESSO: 6**
* **COMPETENZA PARZIALMENTE RAGGIUNTA: 5**
* **COMPETENZA NON ANCORA RAGGIUNTA: 4**

**SCUOLA DELL' INFANZIA**

Nella Scuola dell’Infanzia la valutazione non si pone come una pura misurazione delle abilità acquisite dagli alunni, ma si prefigge di prendere in esame l’intero contesto scolastico quale mediatore principale di queste abilità.

Nella Scuola dell’Infanzia si valuta dunque per:

* rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
* ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
* valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
* informare le famiglie e la scuola primaria in modo completo e rigoroso.

La valutazione avviene mediante :

* l’osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
* l’individuazione di Indicatori delle Competenze chiave europee ;
* il confronto fra docenti, valutazione in team.

**SCUOLA PRIMARIA**

**Estratto dalla O.M. n. 172 del 4/12/2020**

“**Articolo 3**

(*Modalità di valutazione degli apprendimenti*)

1. A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è

espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso

l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un

giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della

valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano

triennale dell’Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che

restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti

verificati.

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso

l’uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie

interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di

valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel

curricolo d’istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

5. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni

Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di

apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle

competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato”

**Estratto dalle Linee guida allegate alla O.M. n. 172 del 4/12/2020**

“ La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D’altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.”

L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato”: prospettiva che definisce la valutazione un percorso regolativo che, come si evince dalle Indicazioni Nazionali, “precede, accompagna, segue” ogni processo curricolare.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

I docenti, all’inizio dell’anno scolastico, procedono all’accertamento dei prerequisiti e ai bisogni formativi degli alunni.

Le modalità, con cui si realizza la valutazione iniziale, sono: l’osservazione dell’alunno “in situazione” e l’accertamento dei livelli di padronanza delle conoscenze e delle abilità, attraverso la somministrazione di prove d’ingresso comuni per le classi parallele e le griglie di registrazione delle competenze acquisite al termine della scuola dell’infanzia e primaria dove previste.

Durante il percorso didattico i docenti procedono ad un costante monitoraggio dell’andamento del processo d’apprendimento, finalizzato ad un continuo adeguamento della programmazione didattica. La verifica in itinere comporta una sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni. Al termine di ciascun quadrimestre vengono somministrate delle prove di verifica comuni, i cui risultati sono raccolti attraverso apposite griglie progettate dagli insegnanti in funzione del curricolo della scuola primaria e utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, oltre che per la programmazione di eventuali interventi di recupero e di sostegno. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell’alunno, dei processi cognitivi in un’ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell’apprendimento, nonchè dell’impegno dimostrato e dell’efficacia dell’azione formativa.

I docenti utilizzano come strumenti del processo valutativo:

- il registro elettronico come strumento che permette di gestire la vita di classe, in particolare la registrazione di assenze, voti, argomento delle materie nelle varie ore e riunisce in un unico strumento il registro di classe, il registro dell'insegnante, l'agenda della programmazione, il registro delle firme. Anche i genitori hanno la possibilità di prendere visione di tutto ciò in tempo reale.

* la scheda di valutazione degli alunni
* La tabella del comportamento
* Griglie di raccolta dati/osservazioni (a discrezione di ogni docente)

Come indicato nelle Linee Guida “I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.”

A questo scopo, come indicato nell’Ordinanza e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

* In via di prima acquisizione
* Base
* Intermedio
* Avanzato

GIUDIZI DESCRITTIVI DEL LIVELLO

**In via di prima acquisizione**

L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

**Base**

L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

**Intermedio**

L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

**Avanzato**

L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

**INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA**

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE CL. 1^

**Italiano**

* Ascolta e Comprende
* Legge e Scrive parole

**Inglese**

* Ascolta e Comprende semplici espressioni ed indicazioni

**Storia**

* Riconosce ed utilizza i principali indicatori temporali

**Geografia**

* Riconosce ed utilizza i principali indicatori spaziali

**Matematica**

* Legge e Scrive i numeri naturali in notazione decimale, associandoli al valore delle cifre
* Riconosce le principali figure geometriche piane

**Scienze**

* Osserva e descrive trasformazioni ambientali

**Tecnologia**

* Realizza semplici progetti funzionali ad uno scopo anche utilizzando tecnologie digitali.

**Arte e immagine**

* Rappresenta parole, frasi e semplici storie attraverso il disegno

**Educazione fisica**

* Sperimenta e utilizza schemi motori di base
* Sperimenta il gioco condiviso

**Musica**

* Ascolta e mima canzoni seguendo il testo

**Educazione civica**

* Conosce e rispetta le principali norme del vivere comune e della sicurezza propria ed altrui

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE cl. 2^

**Italiano**

* Ascolta e comprende messaggi, consegne e\o testi
* Scrive sotto dettatura in modo ortograficamente corretto

**Inglese**

* Comprende brevi messaggi
* Legge e scrive semplici parole note

**Storia**

* Usa la linea del tempo per organizzare informazioni

**Geografia**

* Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori topologici

**Matematica**

* Conta, legge, scrive e classifica i numeri naturali in senso progressivo e regressivo, avendo consapevolezza della notazione decimale
* Esegue calcoli orali e scritti, anche per risolvere semplici situazioni problematiche
* Riconosce e denomina le più comuni figure geometriche piane

**Scienze**

* Osserva ed interpreta trasformazioni e cambiamenti

**Tecnologia**

* Realizza semplici progetti funzionali ad uno scopo anche utilizzando tecnologie digitali.

**Arte e immagine**

* Si esprime e comunica attraverso i diversi linguaggi artistici

**Educazione fisica**

* Consolida schemi motori di base
* Consolida il gioco condiviso

**Musica**

* Ascolta ed si esprime attraverso canto, ritmo e movimento

**Educazione civica**

* Conosce e rispetta le principali norme del vivere comune e della sicurezza propria ed altrui

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE cl. 3^

**Italiano**

* Ascolta e comprende messaggi, consegne e testi di vario genere
* Si esprime in modo adeguato, utilizzando un lessico appropriato
* Legge e scrive testi di diverso tipo, rispettando le principali convenzioni ortografiche

**Inglese**

* Ascolta, legge, comprende e scrive brevi messaggi e testi su argomenti noti ed interagisce in semplici conversazioni

**Storia**

* Usa le tracce e la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze

**Geografia**

* Si muove e si orienta nello spazio circostante
* Descrive e confronta le caratteristiche di paesaggi diversi

**Matematica**

* Esegue calcoli orali e scritti in riferimento alle quattro operazioni
* Risolve situazioni problematiche
* Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche piane
* Classifica in base a più attributi

**Scienze**

* Osserva e descrive fenomeni con un approccio scientifico

**Tecnologia**

* Usa le tecnologie in contesti concreti

**Musica**

* Ascolta e si esprime attraverso canto, ritmo e movimento

**Arte e immagine**

* Si esprime e comunica utilizzando i linguaggi artistici

**Educazione fisica**

* Coordina schemi motori complessi
* Sperimenta e consolida il gioco cooperativo

**Educazione civica**

* Rispetta le regole condivise, avendo cura di sé e dell’ambiente di vita

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE cl, 4^

**Italiano**

* Ascolta e comprende messaggi, consegne e testi di vario genere
* Si esprime in modo adeguato, utilizzando un lessico appropriato
* Legge e scrive testi di diverso tipo, rispettando le principali convenzioni ortografiche

**Inglese**

* Ascolta, legge, comprende e scrive brevi messaggi e testi su argomenti familiari ed interagisce in semplici conversazioni
* Conosce le tradizioni e la cultura dei paesi anglofoni
* Utilizza le principali strutture grammaticali

**Storia**

* Conosce fatti storici e ne coglie le relazioni

**Geografia**

* Osserva e descrive ambienti, utilizzando il linguaggio specifico

**Matematica**

* Esegue calcoli orali e scritti in riferimento alle quattro operazioni
* Risolve situazioni problematiche
* Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche piane e solide

**Scienze**

* Osserva e descrive fenomeni e trasformazioni con un approccio scientifico

**Tecnologia**

* Usa le tecnologie in contesti concreti e diversi

**Musica**

* Ascolta e si esprime attraverso canto, ritmo e movimento

**Arte e immagine**

* Si esprime e comunica utilizzando i linguaggi artistici

**Educazione fisica**

* Sperimenta e applica schemi motori complessi in situazioni di motricità globale
* Sperimenta il gioco di squadra

**Educazione civica**

* Rispetta le regole condivise, avendo cura di sé e dell’ambiente di vita

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE cl 5^

**Italiano**

* Ascolta, legge e comprende messaggi, consegne e testi di vario genere
* Scrive e rielabora testi corretti, coesi e coerenti, usando un lessico adeguato
* Riconosce ed analizza gli elementi essenziali della frase

**Inglese**

* Ascolta, legge, comprende e scrive brevi messaggi e testi su argomenti familiari ed interagisce in semplici conversazioni
* Conosce le tradizioni e la cultura dei paesi anglofoni
* Utilizza le principali strutture grammaticali

**Storia**

* Conosce fatti storici e ne comprende le relazioni

**Geografia**

* Osserva e descrive ambienti, anche in relazione all’attività umana, utilizzando il linguaggio specifico

**Matematica**

* Usa i numeri per eseguire calcoli scritti ed orali
* Risolve situazioni problematiche
* Effettua stime e misure di varie grandezze
* Riconosce, denomina e disegna ed opera con linee, angoli e figure geometriche piane e solide

**Scienze**

* Osserva e descrive fenomeni e concetti con un approccio scientifico e li espone con un linguaggio appropriato

**Tecnologia**

* Usa le tecnologie per scopi diversi, adatti a differenti contesti

**Musica**

* Ascolta e si esprime attraverso canto, ritmo e movimento

**Arte e immagine**

* Si esprime e comunica utilizzando i linguaggi artistici

**Educazione fisica**

* Applica e consolida schemi motori complessi in situazioni di motricità globale
* Consolida il gioco di squadra

**INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE**

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE CL. 1^

**Italiano**

* Ascoltare semplici testi comprendendone il senso globale e saperli esporre in modo chiaro; esprimere bisogni e pensieri nel rispetto delle regole della comunicazione
* Padroneggiare la strumentalità della lettura cogliendo l’argomento generale e le informazioni principali di un testo
* Acquisire le capacità manuali finalizzate a scrivere parole e semplici frasi, sia sotto dettatura, sia in modo spontaneo; ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo con pertinenza
* Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche

**Inglese**

* Ascoltare e comprendere semplici parole, espressioni e indicazioni.
* Riprodurre parole e semplici frasi memorizzate.

**Storia**

* Riconoscere la successione di azioni ed eventi attraverso l’utilizzo dei principali indicatori temporali
* Acquisire la consapevolezza della propria identità e cogliere i cambiamenti in se stesso, negli altri e nell’ambiente

**Geografia**

* Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)
* Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti

**Matematica**

* Contare in senso progressivo e regressivo.
* Eseguire semplici addizioni e sottrazioni utilizzando le diverse strategie di calcolo.
* Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane e sapersi orientare nello spazio.
* Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Risolvere semplici situazioni problematiche.

**Scienze**

* Usare le proprie capacità sensoriali per esplorare l’ambiente circostante.
* Osservare esseri viventi e non viventi per fare confronti e classificazioni in base a criteri diversi.

**Tecnologia**

* Conoscere ed utilizzare semplici strumenti di uso quotidiano
* Progettare e realizzare vari tipi di oggetti, impiegando materiali diversi

**Arte e immagine**

* Rappresentare parole, frasi e semplici storie attraverso il disegno, utilizzando il colore in modo adeguato

**Educazione fisica**

* Sperimentare e utilizza schemi motori di base
* Sperimentare il gioco condiviso

**Musica**

* Ascoltare ed esprimersi attraverso canto, ritmo e movimento

**Educazione civica**

* Costruire con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza
* Riconoscere la funzione e l’utilità della regola nei vari ambienti di vita quotidiana

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE CL. 2^

**Italiano**

* Ascoltare testi di vario genere, cogliendone il senso globale e le informazioni principali; esprimersi con un linguaggio chiaro e adeguato; partecipare attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente.
* Consolidare la tecnica della lettura delle principali tipologie testuali, curando l'espressività e cogliendone il senso globale.
* Consolidare l'abilità strumentale della scrittura; produrre semplici testi funzionali a molteplici scopi; ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo con pertinenza.
* Applicare le convenzioni ortografiche e sintattiche; riconoscere le principali categorie morfologiche.

**Inglese**

* Ascoltare e comprende semplici consegne e brevi messaggi.
* Riprodurre brevi dialoghi e semplici frasi memorizzate.
* Leggere e comprendere vocaboli e semplici frasi.

**Storia**

* Applicare le conoscenze acquisite in relazione al concetto di tempo in situazioni di vita quotidiana
* Usare la linea del tempo per collocare un fatto e riordinare sequenze ed eventi in successione logica (causa-effetto)

**Geografia**

* Saper tracciare percorsi semplici negli spazi conosciuti
* Individuare gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio, riconoscere le funzioni dei vari spazi e l’intervento dell’uomo su di essi.

**Matematica**

* Contare, in senso progressivo e regressivo, leggere, scrivere e scomporre i numeri naturali.
* Eseguire calcoli con le 4 operazioni ed acquisire le tabelline.
* Risolvere semplici situazioni problematiche con le 4 operazioni.
* Denominare e confrontare enti e figure geometriche.

**Scienze**

* Osservare esseri viventi al fine di scoprire processi legati alle loro caratteristiche, al loro sviluppo e adattamento all’ambiente.
* Conoscere e sperimentare le caratteristiche trasformabili di alcuni corpi solidi e liquidi.

**Tecnologia**

* Conoscere la funzione e lo scopo di strumenti di uso comune.
* Progettare e realizzare vari tipi di oggetti, impiegando materiali diversi.

**Arte e immagine**

* Rappresentare parole, frasi e semplici storie attraverso un disegno gradualmente sempre più completo e con l'utilizzo adeguato del colore

**Educazione fisica**

* Consolidare schemi motori di base
* Consolidare il gioco condiviso

**Musica**

* Ascoltare ed esprimersi attraverso canto, ritmo e movimento; riconoscere alcune caratteristiche dei suoni

**Educazione civica**

* Costruire con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza
* Riconoscere la funzione e l’utilità della regola nei vari ambienti di vita quotidiana

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE cl. 3^

**Italiano**

* Ascoltare, comprendere ed esprimersi in modo adeguato utilizzando un lessico appropriato
* Leggere e comprendere testi di diverso tipo, cogliendone il senso globale e le informazioni principali.
* Produrre e rielaborare testi scritti, utilizzando un lessico gradualmente più ricco.
* Riconoscere semplici strutture linguistiche e applicare le convenzioni ortografiche e sintattiche

**Inglese**

* Ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano
* Riprodurre ed utilizzare il lessico e le semplici strutture apprese per interagire in brevi scambi comunicativi
* Leggere e comprendere vocaboli, consegne, semplici e brevi frasi
* Scrivere o completare parole e semplici frasi

**Storia**

* Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato lontano
* Usare le tracce e la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze

**Geografia**

* Muoversi ed orientarsi nello spazio circostante
* Descrivere e confrontare le caratteristiche di paesaggi diversi

**Matematica**

* Risolvere situazioni problematiche
* Eseguire calcoli orali e scritti in riferimento alle 4 operazioni nell’ambito della classe delle migliaia
* Effettuare stime di misure
* Riconoscere e classificare enti geometrici

**Scienze**

* Osservare e conoscere gli esseri viventi e l’ambiente
* Osservare e conoscere la materia e i suoi stati

**Tecnologia**

* Usare le tecnologie in contesti concreti

**Musica**

* Ascoltare ed esprimersi attraverso canto, ritmo e movimento; riconoscere alcune caratteristiche dei suoni

**Arte e immagine**

* Saper comunicare attraverso la produzione di testi iconici completi, con l’utilizzo adeguato del colore

**Educazione fisica**

* Coordinare schemi motori complessi
* Sperimentare e consolida il gioco cooperativo

**Educazione civica**

* Rispettare le regole condivise avendo cura di sé e dell’ambiente di vita

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE cl, 4^

**Italiano**

* Ascoltare, comprendere ed esprimersi in modo adeguato utilizzando un lessico appropriato
* Leggere, comprendere e analizzare testi di diverso tipo.
* Produrre e rielaborare testi scritti di tipo diverso, utilizzando un’adeguata scelta lessicale
* Riconoscere ed utilizzare correttamente le strutture linguistiche e applicare le convenzioni ortografiche e sintattiche

**Inglese**

* Ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano e riconosce alcune strutture grammaticali.
* Descrivere oralmente e in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunicare in modo comprensibile in scambi di semplici informazioni.
* Leggere e comprendere consegne, brevi messaggi e semplici frasi.
* Scrivere semplici frasi e brevi testi personali su un modello dato.

**Storia**

* Ricavare informazioni da fonti e utilizzarle per una semplice ricostruzione storica.
* Costruire quadri delle civiltà antiche colte in un preciso periodo del loro sviluppo.

**Geografia**

* Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti
* topologici e punti cardinali.
* Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici…) con particolare attenzione a quelli italiani.

**Matematica**

* Risolvere situazioni problematiche.
* Eseguire calcoli orali e scritti anche con numeri decimali in riferimento alle 4 operazioni.
* Riconoscere e rappresentare le principali figure geometriche piane e solide e distinguerne perimetro ed estensione.
* Effettuare stime e misure di varie grandezze.

**Scienze**

* Osservare e conoscere gli esseri viventi e l’ambiente.
* Osservare e conoscere la materia le sue trasformazioni.

**Tecnologia**

* Usare le tecnologie in contesti concreti e diversi

**Musica**

* Ascoltare ed esprimersi attraverso canto, ritmo e movimento; riconoscere le principali caratteristiche dei suoni

**Arte e immagine**

* Saper produrre un testo iconico utilizzando tecniche di rappresentazione diverse e saperlo leggere

**Educazione fisica**

* Sperimentare e applica schemi motori complessi in situazioni di motricità globale
* Sperimentare il gioco di squadra

**Educazione civica**

* Comprendere l’importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti

INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE cl 5^

**Italiano**

* Ascoltare, comprendere ed esprimersi in modo adeguato utilizzando un lessico appropriato
* Leggere, comprendere e analizzare testi di diverso tipo.
* Produrre e rielaborare testi scritti di tipo diverso, corretti e coesi, utilizzando un’adeguata scelta lessicale
* Riconoscere, utilizzare e analizzare correttamente le strutture linguistiche e applicare le convenzioni ortografiche e sintattiche

**Inglese**

* Ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano e riconoscere le principali strutture grammaticali.
* Descrivere oralmente e in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunicare in modo comprensibile in scambi di semplici informazioni.
* Leggere e comprendere consegne, frasi e brevi testi.
* Scrivere frasi e brevi testi.

**Storia**

* Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate, anche in rapporto al presente.
* Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.

**Geografia**

* Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando carte geografiche di vario tipo (del comune, della regione, della nazione).
* Analizzare elementi fisici ed antropici di ciascun paesaggio geografico italiano.

**Matematica**

* Risolvere situazioni problematiche.
* Usare i numeri per eseguire calcoli orali e scritti e stimare il risultato di un’operazione.
* Effettuare stime e misure di varie grandezze.
* Riconoscere, descrivere e disegnare le principali figure geometriche piane e solide ed operare con esse

**Scienze**

* Osservare e conoscere l’uomo, i viventi e l’ambiente.
* Osservare e sperimentare sul campo

**Tecnologia**

* Usare le tecnologie per scopi diversi, adatti a differenti contesti

**Musica**

* Ascoltare ed esprimersi attraverso canto, ritmo e movimento; riconoscere le principali caratteristiche dei suoni

**Arte e immagine**

* Saper produrre un testo iconico utilizzando tecniche di rappresentazione diverse e saperlo leggere

**Educazione fisica**

* Applicare e consolidare schemi motori complessi in situazioni di motricità globale
* Consolidare il gioco di squadra

**Educazione civica**

* Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
* Conoscere i principi della Costituzione italiana e il valore della legalità

CRITERI E MODALITÀ DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE

Come indicato nelle LINEE GUIDA , al passo, “…in questa prima fase di applicazione della normativa che prevede i giudizi descrittivi, i docenti selezionano gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, associandoli ai livelli nelle modalità che l’istituzione scolastica intende adottare”, i docenti dell’Istituto, dopo un’attenta analisi, hanno deciso di utilizzare le seguenti procedure di lavoro:

* Definizione dei macro-obiettivi (per il primo e il secondo quadrimestre)
* Suddivisione in micro-obiettivi degli obiettivi macro definiti nel documento valutativo periodico e finale
* Raccolta sistematica di elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di ogni specifico sotto-obiettivo, attraverso una pluralità di strumenti (osservazioni, colloqui individuali, lavori collettivi o individuali, prove scritte standard, prove orali, ricerche, analisi delle interazioni verbali, dei prodotti e dei compiti pratici complessi, compiti autentici di realtà, risoluzioni di situazioni-problema).
* Per l’azione di feedback da restituire agli alunni e alle famiglie, rispetto ai diversi obiettivi, in itinere, viene utilizzata una scala descrittiva così espressa:
  + Pienamente raggiunto (PiR)
  + Adeguatamente Raggiunto (AR)
  + Sostanzialmente Raggiunto (SR)
  + Parzialmente Raggiunto (PR)
* Solo nel documento finale, del primo e del secondo quadrimestre, vengono utilizzati i quattro livelli di apprendimento:
  + Avanzato
  + Intermedio
  + Base
  + In via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro **dimensioni**, così delineate.

* L’**autonomia** dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività dell’alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
* La **tipologia della situazione** (**nota o non nota**) entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione ( attività, compito) **nota** può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione **non nota** si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
* Le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
* La **continuità** nella manifestazione dell’apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l’apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Solo per gli alunni con certificazione e in particolari situazioni di gravità è possibile prevedere l’uso di **dimensioni** specifiche che derivino direttamente dal Piano Individualizzato e preventivamente concordate dal team docente all’interno del GLO.

Come indicato nell’O.M. n. 172 del 4/12/2020 la nuova valutazione “documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’**autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”; intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Rispetto alla valutazione degli alunni con disabilità certificata, la normativa prevede l’utilizzo di giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato ( D.Lgs n.66 del 13 Aprile 2017), così come è necessario tenere conto degli obiettivi inseriti nel Piano Didattico Personalizzato per la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (L. n.170 del 8 ottobre 2010) e alunni con Bisogni Educativi Speciali (ADHD, Stranieri di recente inserimento, Alunni con disagi socio-culturali).

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è possibile l’utilizzo di un modello di documento di valutazione tipo A3 (esempio desunto dalle Linee Guida), che permette di esprimere un giudizio descrittivo più dettagliato ed esemplificativo del percorso specifico effettuato dal bambino.

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica e dell’attività alternativa.

**SCUOLA SECONDARIA**

I docenti, all’inizio dell’anno scolastico, procedono all’accertamento dei prerequisiti e ai bisogni formativi degli alunni.

Le modalità, con cui si realizza la valutazione iniziale, sono: l’osservazione dell’alunno “in situazione” e l’accertamento dei livelli di padronanza delle conoscenze e delle abilità, attraverso la somministrazione di prove d’ingresso comuni per le classi parallele e le griglie di registrazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria dove previste.

Durante il percorso didattico i docenti procedono ad un costante monitoraggio dell’andamento del processo d’apprendimento, finalizzato ad un continuo adeguamento della programmazione didattica. La verifica in itinere comporta una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni. Al termine di ciascun quadrimestre vengono somministrate delle prove di verifica comuni, i cui risultati sono raccolti attraverso apposite griglie progettate dagli insegnanti in funzione del curricolo della scuola primaria e utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, oltre che per la programmazione di eventuali interventi di recupero e di sostegno. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell’alunno, dell’impegno dimostrato e dell’efficacia dell’azione formativa.

I docenti utilizzano come strumenti del processo valutativo:

- il registro elettronico come strumento che permette di gestire la vita di classe, in particolare la registrazione di assenze, voti, argomento delle materie nelle varie ore e riunisce in un unico strumento il registro di classe, il registro dell'insegnante, il registro delle firme. Anche i genitori hanno la possibilità di prendere visione di tutto ciò in tempo reale.

* la scheda di valutazione degli alunni
* La tabella del comportamento

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**GRIGLIA PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'I.R.C.**

**SECONDARIA DI I GRADO**

**NON SUFFICIENTE:**

per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

**SUFFICIENTE:**

per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione anche se in modo discontinuo e che raggiungono parzialmente gli obiettivi previsti.

**DISCRETO:**

per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con parziale interesse, intervenendo solo se sollecitati dall'insegnante e che raggiungono sostanzialmente gli obiettivi previsti.

**BUONO:**

per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, con impegno ed interesse, raggiungendo gli obiettivi previsti.

**DISTINTO:**

per gli alunni che mostrano interesse e prendono parte alle attività proposte con puntualità ed assiduità, partecipando attivamente al dialogo educativo. Raggiungono gli obiettivi previsti

**OTTIMO:**

per gli alunni che mostrano spiccato interesse e partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, approfondendo ed rielaborando in maniera autonoma e personale le indicazioni e le proposte dell'insegnante. Gli obiettivi sono pienamente raggiunti.

**ITALIANO**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **DESCRIZIONE** |
| **4** | L’alunno non possiede le conoscenze di base. Commette errori gravi nell’esecuzione di compiti anche semplici; benché guidato, produce analisi e sintesi frammentarie. Si esprime in forma scritta e orale in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e spesso non appropriato.  Competenze non raggiunte. |
| **5** | L’alunno possiede parzialmente le conoscenze di base degli argomenti trattati e le applica esclusivamente nell’esecuzione di compiti semplici; se guidato, è in grado di effettuare sintesi parziali, mentre rimane incerto nell’analisi. Si esprime in modo elementare con un lessico povero e impreciso.  Competenze parzialmente raggiunte. |
| **6** | L’alunno possiede una conoscenza accettabile degli argomenti trattati, che è in grado di collegare in modo semplice, applicando le conoscenze acquisite nell’esecuzione di compiti di lieve difficoltà; se guidato, sa effettuare analisi e sintesi sommarie, esprimendo valutazioni personali. Si esprime in modo accettabile, ma con un lessico poco appropriato.  Competenze raggiunte in modo sufficiente. |
| **7-8** | L’alunno possiede una conoscenza approfondita degli argomenti trattati, che è in grado di collegare adeguatamente fra di loro, applicando le conoscenze acquisite nell’esecuzione di compiti anche complessi senza commettere errori; dimostra una completa autonomia di analisi e sintesi ed esprime sempre valutazioni personali. Si esprime in modo appropriato e scorrevole, usando un lessico ricco e corretto.  Competenze raggiunte in modo completo. |
| **9-10** | L’alunno possiede conoscenze ampie e ben articolate che sa applicare senza commettere errori nell’esecuzione di compiti anche particolarmente complessi, dimostrando una totale autonomia nella gestione di problematiche diverse. Ha acquisito un metodo di studio personale ed efficace che gli consente di produrre analisi e sintesi sempre originali, utilizzando un lessico corretto, scorrevole e una terminologia specifica per ogni disciplina.  Competenze raggiunte in modo completo e personale. |

**MATEMATICA E SCIENZE**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **DESCRIZIONE** |
| **4** | L’alunno non possiede le conoscenze di base. Commette errori gravi nell’esecuzione di esercizi semplici, anche se guidato. Si esprime in forma scritta e orale in modo stentato e con un lessico non appropriato.  Competenze non raggiunte. |
| **5** | L’alunno possiede parzialmente le conoscenze di base degli argomenti trattati e le applica esclusivamente nell’esecuzione di esercizi semplici. Si esprime in modo elementare con un lessico poco preciso.  Competenze parzialmente raggiunte. |
| **6** | L’alunno possiede una conoscenza accettabile degli argomenti trattati ed è in grado di applicarla in modo autonomo in un contesto semplice. Si esprime con un lessico semplice,ma corretto.  Competenze raggiunte in modo sufficiente. |
| **7-8** | L’alunno possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati, che è in grado di applicare nell’esecuzione autonoma di esercizi e problemi. Si esprime in modo appropriato, corretto e approfondito.  Competenze raggiunte in modo completo. |
| **9-10** | L’alunno possiede conoscenze approfondite che sa applicare senza commettere errori in esercizi e problemi articolati e complessi. Ha acquisito un metodo di studio autonomo e si esprime utilizzando correttamente la terminologia specifica.  Competenze raggiunte in modo completo e personale. |

**LINGUE STRANIERE COMUNITARIE: FRANCESE E INGLESE**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | DESCRIZIONE |
| **4** | L’allievo non possiede le conoscenze di base. Non sa capire il significato del messaggio neppure dopo ripetuti ascolti, riconoscere vocaboli e strutture di un testo scritto, rispondere, porre domande, trascrivere correttamente, completare o formulare dialoghi e testi in modo coerente.  **Competenze non raggiunte**. |
| **5** | L’allievo possiede parzialmente le conoscenze di base degli argomenti trattati. Sa solo capire il significato di alcuni vocaboli all’ascolto o riconoscerli in un testo scritto, rispondere, porre domande, interpretare e descrivere una situazione con scarsa padronanza del lessico e delle strutture, trascrivere in modo spesso scorretto e a fatica completare dialoghi e testi.  **Competenze parzialmente raggiunte**. |
| **6** | L’allievo possiede una conoscenza accettabile degli argomenti trattati. Sa capire solo in parte il significato del messaggio e dopo ripetuti ascolti, riconoscere solo in parte le strutture affrontate, rispondere, porre domande, interpretare e descrivere una situazione con modesta padronanza del lessico e delle strutture, trascrivere in maniera non sempre corretta; completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo semplice.  **Competenze raggiunte in modo sufficiente**. |
| **7-8** | L’allievo possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati. Sa riconoscere il significato del messaggio, riconoscere le strutture affrontate comprendendone il senso generale, rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una buona padronanza del lessico e delle strutture, trascrivere in modo corretto, completare e formulare brevi dialoghi e testi.  **Competenze raggiunte in modo completo**. |
| **9-10** | L’allievo possiede conoscenze approfondite. Sa ascoltare e capire il significato del messaggio, riconoscere le strutture affrontate comprendendone il senso in modo preciso e completo, rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione usando un lessico ricco e strutture adeguate e corrette, completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo autonomo.  **Competenze raggiunte in modo completo e personale**. |

**STORIA E GEOGRAFIA**

La valutazione, che viene espressa con voto,

1. deve indicare il livello di COMPETENZA raggiunta dall’allievo:

* **COMPETENZA CONOSCITIVA** (specifica di ciascun asse: saper riconoscere le caratteristiche, relazioni e trasformazioni delle rispettive tematiche portanti)
* **COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA** (trasversale: saper parlare, scrivere, disegnare, muoversi)
* **COMPETENZA METODOLOGICO-OPERATIVA** (trasversale: saper analizzare dati, elaborare prodotti e formulare ipotesi)
* **COMPETENZA RELAZIONALE** (trasversale: saper rispettare persone, cose e ambienti, saper collaborare, saper intervenire a proposito,…)

2. si deve sempre basare su indicatori di dati osservabili, utilizzati sia per la promozione di nuove competenze, sia per la verifica e la valutazione delle stesse.

**MUSICA**

**ARTE ED IMMAGINE**

**TECNOLOGIA**

**EDUCAZIONE FISICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **DESCRIZIONE** |
| **4** | L’alunno non possiede le conoscenze di base. Anche se guidato commette errori gravi nell’esecuzione e nella ripetizione di compiti anche semplici.  Non partecipa in alcun modo alle attività proposte.  Competenze non raggiunte. |
| **5** | L’alunno possiede parzialmente le conoscenze di base degli argomenti trattati e le applica esclusivamente nell’esecuzione di consegne semplici e solo se guidato.  Partecipa in modo superficiale e discontinuo alle attività proposte.  Competenze parzialmente raggiunte. |
| **6** | L’alunno possiede una conoscenza accettabile degli argomenti trattati; se guidato, sfrutta le conoscenze acquisite nell’esecuzione di consegne di lieve difficoltà.  Partecipa alle attività proposte in relazione alle sue possibilità.  Competenze raggiunte in modo sufficiente. |
| **7-8** | L’alunno possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati. Dimostra una completa autonomia nell’organizzazione del lavoro e partecipa positivamente alle attività proposte.  Competenze raggiunte in modo completo. |
| **9-10** | L’alunno possiede conoscenze ampie e ben articolate che sa applicare in vari contesti dimostrando una totale autonomia nella gestione del lavoro.  Partecipa in modo personale e costruttivo alle lezioni e dimostra spirito collaborativo.  Competenze raggiunte in modo completo e personale. |

**GIUDIZI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA**

**A**

**Comportamento corretto, responsabile e collaborativo:**

l’alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni e con il personale ATA e rispetta i diritti degli altri. Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Assolve le consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. Mostra interesse verso le attività proposte e partecipa costruttivamente alla vita scolastica, impegnandosi con costanza. È disponibile a collaborare con tutti i compagni, assumendosi anche compiti di responsabilità.

**B**

**Comportamento abbastanza corretto e responsabile:**

l’alunno/a è abbastanza corretto/a con i docenti, con i compagni e con il personale ATA e rispetta solitamente i diritti degli altri. Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con regolarità le lezioni. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. Mostra interesse verso la maggior parte delle attività proposte, partecipa alla vita scolastica ma si impegna in modo selettivo. È disponibile a collaborare con tutti i compagni / collabora solo con i compagni che sceglie.

**C**

**Comportamento non sempre corretto e responsabile:**

l’alunno/a talvolta non è corretto/a con i docenti, con i compagni e con il personale ATA. Non sempre rispetta i diritti degli altri. Utilizza in maniera non adeguata il materiale e le strutture della scuola. È spesso assente o in ritardo. Non sempre assolve le consegne e spesso non è munito del materiale necessario. L’alunno mostra scarso interesse se non in attività a lui congeniali. Partecipa saltuariamente alla vita scolastica, con scarso impegno. Ha difficoltà a collaborare con i compagni.

**D**

**Comportamento scorretto e poco responsabile:**

l'alunno/a è scorretto/a con i docenti, con i compagni e con il personale ATA. Ha assunto comportamenti di grave prevaricazione o bullismo. Ha danneggiato attrezzature, arredi scolastici e materiali altrui. Ha compiuto atti di vandalismo. E’ molto spesso assente. Rispetta le consegne solo saltuariamente e spesso non è munito del materiale scolastico. Mostra scarso interesse verso le attività proposte, non prende parte alla vita scolastica e si impegna raramente. Ha difficoltà a collaborare con i compagni e spesso provoca contrasti.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA PRIMARIA: .................................................................................. A.S. ..................................................**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ALUNNO/A:** | | | | | **PLESSO:** | | | | | | | **CLASSE:** | |
| GIUDIZIO | **Relazione e**  **Collaborazione** | | | **Rispetto delle**  **regole** | | | **Interesse, attenzione e**  **Partecipazione** | | **Impegno** | | **Autonomia** | | |
| OTTIMO | Si relaziona in modo positivo, collaborando attivamente con il gruppo classe | | | Dimostra pieno rispetto delle regole dell'ambiente scolastico | | | Dimostra interesse e attenzione, partecipando attivamente alle varie attività scolastiche | | L'impegno è continuativo, puntuale e serio | | È autonomo/a nelle diverse situazioni quotidiane e nell'organizzazione del lavoro scolastico | | |
| I Quadrimestre | |  | I Quadrimestre | |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre | |  |
| II Quadrimestre | |  | II Quadrimestre | |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre | |  |
| DISTINTO | Si relaziona in modo adeguato e collaborativo nel gruppo classe | | | Dimostra rispetto adeguato delle regole dell'ambiente scolastico | | | Dimostra interesse, attenzione e partecipazione adeguati alle varie attività scolastiche | | L'impegno è adeguato | | L'autonomia nelle diverse situazioni quotidiane e nel lavoro scolastico è adeguata | | |
| I Quadrimestre | |  | I Quadrimestre | |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre | |  |
| II Quadrimestre | |  | II Quadrimestre | |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre | |  |
| BUONO | Si relaziona in modo abbastanza adeguato e collaborativo nel gruppo classe | | | Dimostra rispetto tendenzialmente adeguato delle regole dell'ambiente scolastico | | | Generalmente dimostra interesse, attenzione e partecipazione alle varie attività scolastiche | | L'impegno è generalmente adeguato | | L'autonomia nelle diverse situazioni quotidiane e nel lavoro scolastico è abbastanza adeguata | | |
| I Quadrimestre | |  | I Quadrimestre | |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre | |  |
| II Quadrimestre | |  | II Quadrimestre | |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre | |  |
| SUFFICIENTE | Non sempre si relaziona in modo adeguato e va sollecitato nella collaborazione con il gruppo classe | | | Spesso incontra difficoltà nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico | | | Dimostra interesse, attenzione e partecipazione discontinui alle varie attività scolastiche | | L'impegno è discontinuo | | L'autonomia nelle diverse situazioni quotidiane e nel lavoro scolastico è da migliorare | | |
| I Quadrimestre |  | | I Quadrimestre | |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre | |  |
| II Quadrimestre |  | | II Quadrimestre | |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre | |  |
| NON SUFFICIENTE | Presenta difficoltà di relazione e di collaborazione nel gruppo classe | | | Manifesta scarso rispetto delle regole dell'ambiente scolastico | | | Dimostra scarsi attenzione, interesse e partecipazione alle varie attività scolastiche | | L'impegno è inadeguato | | Incontra difficoltà ad essere autonomo/a nelle diverse situazioni quotidiane e nel lavoro scolastico | | |
| I Quadrimestre |  | | I Quadrimestre | |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre |  | I Quadrimestre | |  |
| II Quadrimestre |  | | II Quadrimestre | |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre |  | II Quadrimestre | |  |

**7.OBIETTIVI INDIVIDUALIZZIATI E PERSONALIZZATI**

L’individuazione degli obiettivi didattici, eseguita, su base disciplinare, dai Consigli di Classe e di Interclasse su proposta dei docenti competenti, si riferisce ad un’area di discenza che è in grado di apprendere gli elementi del programma senza particolari difficoltà.

Dall’analisi compiuta dagli OO.CC. dell’Istituto, tuttavia, risulta un’obiettiva difficoltà a riferire il quadro alle seguenti aree della discenza, che sono assimilabili al fenomeno del “disagio”.  
Si predispongono attività di recupero e di rinforzo per gli alunni BES, in base alle disponibilità finanziarie e di organizzazione oraria.  
Rientrano in questa tipologia:

* allievi HC per i quali si dispone di certificazione medica attestante una problematica di apprendimento su base funzionale. Per questi allievi si allestisce una Programmazione Differenziata, definita dai Consigli di Classe e di Interclasse di appartenenza in collaborazione con l'equipe socio-sanitaria, nella quale vengono considerati in modo personalizzato, sulla base delle risorse residue, gli obiettivi da conseguire, i contenuti da sviluppare, le metodologie, con particolare riferimento ai rapporti con la programmazione di classe, le modalità di verifica (PEI).
* allievi con disturbo evolutivo specifico (non DSA) e con situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (c.m. N°8 del 06/03/2013) e allievi con DSA (legge 170 del 2010), per i quali saranno predisposte strategie metodologiche e didattiche personalizzate e saranno utilizzate misure dispensative e strumenti compensativi.

Per ogni alunno con BES (ad esclusione degli alunni disabili) verrà redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

L'Istituto tiene in considerazione anche gli allievi che, per problematiche non classificabili per tipologie, apprendono con tempi superiori alla media, conseguendo solo in parte gli obiettivi della classe di appartenenza (competenze essenziali e contenuti minimi). Per questi allievi i Consigli di Classe e di Interclasse definiscono strategie particolari per il recupero di abilità di base e/o di motivazione.

**CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (approvati nel Collegio Docenti del …..)**

**QUADRO NORMATIVO**

L’ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole *in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Statonelle scuole del primo ciclo di istruzione.*

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La **non ammissione** alla classe successiva è contemplata soltanto **in casi eccezionali e comprovatida specifiche motivazioni**. La non ammissione deve essere **deliberata all’unanimità** dai docentidella classe nell’ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

**VALIDITA’ DELL’ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell’anno scolastico, ossia se l’allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall’ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall’alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Detto monte ore viene comunicato alle singole famiglie con l’indicazione del numero massimo di ore di assenza da non superare.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l’alunno.

Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell’anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell’anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l’alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).



**CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA**

La non ammissione viene intesa:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l’alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
3. come evento da considerare **negli anni di passaggio** da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (**dalla seconda alla terza classeprimaria e dalla quinta primaria alla prima classe della scuola secondaria di primo grado**);
4. come evento **da evitare**, comunque, **al termine della classe prima primaria**;
5. quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

* assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
* mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
* gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all’impegno.

**La non ammissione, deliberata all’unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia.**

**CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell’anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell’orario annuale personalizzato e i criteri derogatori.

**Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l’alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a un congruo numero di insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.**

La non ammissione viene intesa:

* come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
* come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l’alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
* quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
* come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (**dalla prima alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado)**

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

* di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
* di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità;
* della costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa;
* delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
* dell’assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d’anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

* Richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
* Inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
* Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
* Inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
* Attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
* Corsi di recupero, potenziamento a classi parallele, metodologie attive in percorsi multidisciplinari, recupero *in itinere*.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di **portare a 6 una o più insufficienze** in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

1. Progressi significativi compiuti dall’alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento collaborativo dell’alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell’anno scolastico;
4. Continuità dell’impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;
5. Presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento

In particolare, concorreranno a definire la **decisione di non ammissione** i seguenti elementi:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
3. **il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base**;
4. la presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell’anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
5. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);
6. disinteresse per una o più discipline;
7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

**Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, risultando pertanto insufficiente la complessiva maturazione dell’alunno, verificata attraverso il mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base.**

**CRITERI PER L’AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'*articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998*;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (*D. Lgs. 62/2017, art.6-7*). (criterio non applicabile per l’a.s. 2020/21)

**DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL**

**I CICLO DI ISTRUZIONEa.s. 2020/2021**

Riferimenti normativi: Ordinanza Ministeriale prot. n. 52 del 3 marzo 2021concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico2020/2021

**Documento di valutazione**

Il documento di valutazione conserva le caratteristiche previste dalla normativa:

* Voti numerici attribuiti secondo i criteri definiti nel PTOF
* Giudizi come indicati nel P.T.O.F. sezione valutazione

**Valutazione del triennio – Voto di ammissione**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, una valutazione sul percorso scolastico triennale.

Nella valutazione del percorso scolastico triennale di ogni alunno all’Esame di Stato, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri, deliberati dal Collegio Docenti:

1. media dei voti dell’ultimo anno;

2. giudizio del comportamento dell’ultimo anno;

3. impegno e partecipazione nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio;

4. metodo di lavoro nel corso del triennio;

5. livello di apprendimento raggiunto nel corso del triennio (media dei voti del triennio);

6. progressi nell’apprendimento nel corso del triennio.

**Scheda per la Valutazione del percorso scolastico - a.s. 2020 / 2021**

ALLIEVO/A \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ III\_\_\_\_\_  Borgofranco  Settimo Vittone

Media dei voti dell’ultimo anno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Media dei voti del triennio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’allievo/a, durante il triennio:

1. APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

**ha seguito in modo**

 costante  assiduo  diligente  discontinuo  settoriale  superficiale le attività programmate, **evidenziando un ritmo di apprendimento** buono  regolare  graduale  faticoso  lento  non regolare

**nello studio ha manifestato impegno ed applicazione**

 ottimi  soddisfacenti  adeguati  scarsi  modesti  saltuari  inadeguati

 **ha maturato**  **non ha maturato**

 buone  modeste  sufficienti  non del tutto sufficienti **capacità di analisi, sintesi, collegamento e applicazione delle conoscenze apprese**

2. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**ha mantenuto un comportamento**

 responsabile  corretto  vivace  poco responsabile  non sempre controllato  scorretto, **mostrando di aver conseguitoun grado di socializzazione** ottimo  buono  modesto discreto  sufficiente  insufficiente

**ha partecipato in modo**  attivo  limitato  parziale  passivo **alla vita di classe**

3. IMPARARE AD IMPARARE

**ha sviluppato unacapacità di ricerca, organizzazione, rielaborazione e interpretazione delle informazioni**

 buona  modesta  sufficiente  non del tutto sufficiente

**dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro**

 autonomo  adeguato  organico  ordinato inadeguato  disorganico  poco autonomo  non sempre produttivo

4. SPIRITO D'INIZIATIVA

**ha sviluppato una capacità di organizzazione, pianificazione, valutazione di tempi e risorse rispetto a un compito assegnato**

 buona  discreta  sufficiente  modesta

Progressi nell’apprendimento nel corso del triennio

 buoni  discreti  sufficienti  modesti

**VOTO DI AMMISSIONE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Elaborato finale**

TEMATICHE SCELTE PER LA PRODUZIONE DELL’ELABORATO

1) la globalizzazione

2) guerra e pace

3) i diritti umani

4) le tecnologie

5) nuove prospettive per la salvaguardia dell’ambiente

6) il punto di vista

7) la cultura della legalità

8) Il mondo dei sentimenti, delle mozioni e delle passioni

9) Le diverse forme della comunicazione

TIPOLOGIE DELL’ELABORATO

1) elaborato sotto forma di: tema, poesia, disegno, fumetto, brano musicale;

2) manufatto;

3) filmato e/o presentazioni in Power Point, Prezi.

**Modalità e criteri per la valutazione della prova orale (art. 4, c. 1 OM)**

Secondo quanto stabilito nell’ordinanza, “L’esame di cui al comma 4 tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell’elaborato di cui all’articolo 3, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento;

b) delle competenze logico matematiche;

c) delle competenze nelle lingue straniere.”

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Criteri di valutazione** | | **Descrittori** | **Valutazione** |
|  |  |  |  |
| **Capacità di** | | Argomentare con sicurezza, usando un linguaggio appropriato e esponendo in modo chiaro ed autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa ed approfondita | 9-10 |
|  |  |  |  |
|  |  | Argomentare con qualche incertezza, usando un linguaggio appropriato e esponendo in modo chiaro ed autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa | 8 |
|  |  |  |  |
|  |  | Argomentare con qualche incertezza, usando un linguaggio semplice e esponendo in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è essenziale | 7 |
|  |  |  |
|  |  | Argomentare con incertezza, usando un linguaggio non sempre appropriato; l’esposizione è guidata, la conoscenza degli argomenti è parziale | 6 |
|  |  |  |
|  |  | Usa un linguaggio non appropriato; l’esposizione è difficoltosa, le conoscenze lacunose | 5 |
|  |  |  |  |
| **Pensiero critico e riflessivo** | | Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; esprime  valutazioni personali motivandole; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite   |  | | --- | |  | |  |
|  | | 9-10 |
|  |  |  |
|  |  | Individua relazioni tra gli argomenti; propone alcune  valutazioni personali; rielabora in modo personale | 8 |
|  |  |  |
|  |  | Individua alcune relazioni tra gli argomenti; non sempre  propone valutazioni personali; rielabora le conoscenze  in modo essenziale | 7 |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  | Propone alcune semplici valutazioni personali, e  rielabora le conoscenze, se sollecitato | 6 |
|  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  | Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo mnemonico e frammentario le informazioni | 5 |
|  |  |  |
| **Collegamenti tra le diverse discipline** |  | Collega le discipline in modo autonomo, organico ed originale | 9 - 10 |
|  |  |  |  |
|  |  | |  | | --- | | Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo | |  | | 8 |
|  |  |  |
|  |  | Collega alcune discipline in modo semplice. | 7 |
|  |  |  |  |
|  |  | Collega alcune discipline con l’aiuto dell’insegnante. | 6 |
|  |  |  |  |
|  | | Collega alcune discipline, in modo frammentario, se sollecitato | 5 |

Nel valutare la prova orale la sottocommissione tiene altresì conto della valutazione dell’elaborato, con particolare riferimento a:

a) originalità dei contenuti;

b) coerenza con l'argomento assegnato;

c) chiarezza espositiva.

**Valutazione finale (art 4, c.3 OM)**

La valutazione finale dell’alunno, espressa in decimi, risulterà dalla media, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra

1. La valutazione del percorso scolastico triennale dell’alunno🡪scheda valutazione percorso triennale🡪Voto di ammissione
2. Voto della prova orale

La valutazione finale è deliberata dal Consiglio di classe.

La valutazione finale espressa con la votazione di 10 decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione dell’unanimità del consiglio di classe🡪vedi criteri attribuzione lode

L’alunno consegue il diploma conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Criteri di attribuzione della lode

Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all’unanimità da parte della Commissione, soltanto se ricorreranno le seguenti condizioni:

* aver conseguito la media delle valutazioni di 8/10 nei primi due anni della scuola Secondaria;
* aver conseguito la media delle valutazioni di 9/10 nel terzo anno della scuola Secondaria.
* Aver conseguito la valutazione di 10/10 per la prova orale
* Competenze Sociali e Civiche pienamente raggiunte

Alunni BES

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento, l’assegnazione

dell’argomento dell’elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individuale e il Piano Didattico Personalizzato, come da O.M. articolo 2 commi 7, 8,9.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

L’art.1 comma 6 del D.L.vo 62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. -pubblicato nella G.U . n.112 del 16-5-2017 – Suppl. Ordinario n. 23 e vigente al: 31-5-2017, prevede che l’istituzione scolastica certifichi ‘acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi.

Il successivo art.9, poi, prevedeva che i modelli nazionali per la certificazione delle competenze dovevano essere emanati con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’universita’ e della ricerca.

In relazione a tale disposto normativo, il Miur, in data 3 ottobre 2017, ha emanato il D.M. 742 con cui, tenendo conto dei criteri previsti dall’art.9 del decreto leg.vo 62, provvede all’adozione di un modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Competenze chiave europee

Competenze dal Profilo dello studente

al termine del primo ciclo di istruzione

1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

2 Comunicazione nelle lingue straniere

3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

4 Competenze digitali

5 Imparare ad imparare

6 Competenze sociali e civiche.

7 Spirito di iniziativa.

8 Consapevolezza ed espressione culturale

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli

ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

9 L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche,

relativamente a:

......................................................................................................................................................................................

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e

delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di

saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità

fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**CAPITOLO 6**

**L’ORGANICO DELL’AUTONOMIA (POSTI COMUNI, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO)**

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi tre anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti.

**1. POSTI COMUNI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Scuola infanzia | Scuola primaria | Scuola secondaria primo grado |
| Sezioni/classi | 8 | 21 | 12 |
| docenti | 16 | 33 | A043: 9; A059: 5;  A245: 1 + 6 h; A345: 2;  A028: 1+ 6 h; A033: 1+ 6 h;  A032: 1+ 6h; A030: 1+ 6 h |

**2. POSTI DI SOSTEGNO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Scuola infanzia | Scuola primaria | Scuola secondaria primo grado |
| Docenti | 1 | 10 | 4 |

**3. PERSONALE ATA**

A.A. : 4 posti;

C.S.: conferma degli attuali 21 posti.

**CAPITOLO 7**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**Vedi allegati nn. 6 e 7**

**INFORMAZIONI UTILI**

**Dirigente scolastico e uffici di segreteria**

Settimo Vittone, Via Provinciale 14 - tel. 0125 658438

fax 0125 659314

Orario di segreteria e

di ricevimento al pubblico :  **mattino:** lunedì, mercoledì e venerdì 11,00/13,30

**pomeriggio:** martedì, giovedì 13,30/15,30

**Scuola dell’Infanzia di Baio Dora**

Baio Dora, via Nicoletta – tel. 3475944145

**Scuola dell’Infanzia di Borgofranco d'Ivrea**

Borgofranco, via Guido Rossa – tel. 3479047968

**Scuola dell’Infanzia di Carema**

Carema, Via san Matteo, 4 - tel. 0125 811383

**Scuola dell’infanzia di Quincinetto**

Quincinetto, Via Buat Albiana , 11 - tel. 0125 757941

**Scuola dell’infanzia di San Germano**

San Germano, via Palma - tel. 3475812213

**Scuola dell’infanzia di Settimo Vittone**

Settimo Vittone, Via del Castello, 1 - tel. 0125 658334

**Scuola dell’infanzia di Tavagnasco**

Tavagnasco, Via Roma, 13 - tel. 0125 658100

**Scuola primaria di Andrate**

Andrate, Reg. Santa Maria - tel. 0125 790324

**Scuola primaria di Borgofranco d'Ivrea**

Borgofranco, via Roma - tel. 347572474

**Scuola primaria di Carema**

Carema, Via San Matteo, 4 - tel. 0125 811383

**Scuola primaria di Quincinetto**

Quincinetto, Via Buat Albiana,11 - tel. 0125 757230

**Scuola primaria di Settimo Vittone**

Settimo Vittone, Via Provinciale, 17 - tel. 0125 658580

**Scuola primaria di Tavagnasco**

Tavagnasco, Via Roma, 13 - tel. 0125 659007

**Scuola secondaria di primo grado di Borgofranco d’Ivrea**

Borgofranco, via San Marco, 8 – tel. 0125751252

fax 0125753634

**Scuola secondaria di primo grado di Settimo Vittone**

Settimo Vittone, Via Provinciale, 14 - tel. 0125 658438

Elenco allegati al P.T.O.F

1. Rapporto di Autovalutazione
2. Piano di Miglioramento
3. Curricolo di Istituto
4. Patto di corresponsabilità scuola-famiglia
5. Regolamento unificato di Istituto
6. Piano di Formazione Docenti
7. Piano di Formazione Personale A.T.A.
8. Progettualità di Istituto